

Trasmessa via PEC a comune.perugia@postacert.umbria.it

PERUGIA, lì 23/05/2024

PROT. N. 843

COMUNE DI PERUGIA
Area Risorse

Oggetto: Bilancio di esercizio 2023

Con la presente si invia in allegato la documentazione inerente il Bilancio di Afas chiuso al 31/12/2023.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
RAIMONDO CERQUIGNINI



Sede AFAS

Via F. Filzi, 16/i
06128 Perugia
Tel. 075.505.85.08
Fax 075.500.59.82
afas@afas.it
www.afas.it
C.F. e P.IVA 02184880546

Magazzino / Ufficio Acquisti
Tel. 075.505.48.60

FARMACIA N°1 - Pallotta

Via della Pallotta 5/a
06126 Perugia
Tel. 075.583.78.00

FARMACIA N°2 - San Sisto

Via Pergolesi 6/h
06132 Perugia
Tel. 075.528.00.48

FARMACIA N°3 - P. San Giovanni

Via della Scuola 94
06135 Perugia
Tel. 075.599.00.88

FARMACIA N°4 - San Marco

Str. San Marco-Cenerente 83/h
06131 Perugia
Tel. 075.440.20

FARMACIA N°5 - Madonna Alta

Via Fabio Filzi 6
06128 Perugia
Tel. 075.505.42.73

FARMACIA N°6 - Montelupe

Via Eugubina 1
06122 Perugia
Tel. 075.572.19.88

FARMACIA N°7 - Montegrillo

Via Aldo Moro 11
06125 Perugia
Tel. 075.584.75.00

FARMACIA N°8 - Emisfero Settevalli

Via Fiesole 1
06129 Perugia
Tel. 075.505.42.47

FARMACIA N°9 - Villa Pittignano

Strada P. Felcino-P. Pattoli 24/c/3
06134 Perugia
Tel. 075.591.73.34

FARMACIA N°10 - San Feliciano

Via dei Cantottieri 5
06063 Magione
Tel. 075.847.60.26

FARMACIA N°11 - Todi

Via Circonvallazione Orvietana Est 7
06059 Todi
Tel. 075.89.42.787

FARMACIA N°12 - Pila

Strada Settevalli 925
06132 Perugia
Tel. 075.514.96.43

FARMACIA N°13 - Olmo

Strada Trasimeno Ovest 159/Z/18
06132 Perugia
Tel. 075.517.37.48

FARMACIA N°14 - Città della Pieve

Via Garibaldi 87
06062 Città della Pieve
Tel. 0578.298.046

PARAFARMACIA SANITARIA

ORTOPEDICA - Apogeo
Via Pietro Cestellini, 3
06135 Ponte San Giovanni
Tel. 075.96.98.577

A.FA.S. Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia

Bilancio di Esercizio dell'anno 2023

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Consiglieri,

il bilancio consuntivo d'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Farmacie del Comune di Perugia (A.Fa.S.) si chiude con un risultato positivo di 353.044 euro, al netto di ammortamenti per 235.628 euro, di accantonamenti per 144.737 euro e di imposte per 193.290 euro.

Il bilancio 2023 risente della nuova rappresentazione del risultato di esercizio delle farmacie del Comune di Perugia, separate di fatto dai risultati delle singole farmacie gestite per conto.

Il risultato economico 2023 del bilancio di Afas è quindi rappresentativo esclusivamente del risultato delle Farmacie proprie.

Il bilancio Afas 2023 chiude con un utile di esercizio ante imposte di euro 546.334 (negli anni 2022 e 2021 l'utile lordo complessivo era stato rispettivamente di euro 1.186.155 ed euro 277.314).

Rispetto agli anni precedenti, come anticipato poco fa, il Conto economico 2023 è stato neutralizzato dai risultati conseguiti dalle Farmacie gestite per Conto nell'esercizio 2023 con la rilevazione di Debiti v/Comuni terzi, rispettivamente di euro 1.571 verso il Comune di Magione, di euro 145.565 verso il Comune di Todi e di euro 128.405 verso il Comune di Città della Pieve per un totale di euro 275.541.

Nel prospetto che segue si evidenziano le voci dei ricavi e dei costi relativamente alla gestione complessiva secondo lo schema di conto economico a valore aggiunto.

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI COMPLESSIVI
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO -

VOCE	2023	2022	2021	Variazioni 2023/2022	Variazioni 2023/2021
Valore produzione (+)	24.799.917	24.461.258	22.815.516	338.659	1.984.401
Costo esterno della produzione (-)	18.305.919	17.652.675	17.536.651	653.244	769.268
*Valore aggiunto (=)	6.493.998	6.808.583	5.278.865	(314.585)	1.215.133
Spese per il personale (-)	5.494.060	5.287.072	4.915.962	206.988	578.098
*Margine operativo lordo (=)EBITDA	999.938	1.521.511	362.903	(521.573)	637.035
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	380.365	560.780	327.240	(180.415)	53.125
*Reddito operativo (=) EBIT	619.573	960.731	35.663	(341.158)	583.910
Proventi e oneri finanziari (+/-)	24.283	363	(5.707)	23.920	29.990
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	643.856	961.094	29.956	(317.238)	613.900
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(102.114)	225.061	247.358	(327.175)	(349.472)
Utile lordo ante-imposte (=)	541.742	1.186.155	277.314	(644.413)	264.428
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	188.698	556.643	50.231	(367.945)	138.467
Utile (perdita) d'esercizio (=)	353.044	629.512	227.083	(276.468)	125.961

Per poter confrontare il risultato di esercizio 2023 con quello conseguito negli anni precedenti si ritiene utile andare a togliere al risultato 2023 l'effetto degli "utili" conseguiti sulle Farmacie gestite per conto, importo non presente sui risultati degli anni precedenti.

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni 2023/2022	Variazioni 2023/2021
	2023	2022	2021		
Utile lordo ante-imposte (=)	541.742	1.186.155	277.314	(644.413)	264.428
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	188.698	556.643	50.231	(367.945)	138.467
Utile (perdita) d'esercizio (=)	353.044	629.512	227.083	(276.468)	125.961
RISULTATI GESTIONE PER CONTO FARMACIE	275.541	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio (=) al netto risultati di gestione per conto	628.585	629.512	227.083	(927)	401.502

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il risultato netto conseguito da Afas nel 2023 è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 629.512 ad euro 628.585 con una differenza di euro -927 rispetto al 2022 e di euro +401.502 rispetto al 2021.

Si ricorda che l'esercizio 2022 è stato influenzato positivamente dalle componenti straordinarie, che hanno inciso complessivamente per euro 225.061.

A.Fa.S. nell'esercizio 2023 ha realizzato un volume di affari superiore rispetto a quello dei precedenti esercizi, con un valore della produzione complessivo pari ad euro 24.799.917 a fronte del valore del precedente esercizio 2022 pari ad euro 24.461.258, senza considerare la componente straordinaria.

L'incremento è pari ad euro 338.659, pari al 1.38% del valore del precedente esercizio e conferma la tendenza positiva registrata negli ultimi anni, con un valore della produzione che risulta in continua e progressiva crescita.

Il risultato economico della gestione complessiva conclusa evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 541.742 che al netto delle imposte dovute a titolo di IRES ed IRAP di euro 188.698 risulta pari ad euro 353.044.

Inoltre, si fa presente che A.Fa.S. sostiene il costo per canone di affitto del ramo di azienda nei confronti del Comune di Perugia di euro 1.003.423.

L'Azienda fa fronte regolarmente al pagamento dei fornitori, dei dipendenti – nel corso dell'anno 2023 in numero pari a n. 127 unità, tra farmacisti e personale amministrativo - ed al pagamento degli oneri fiscali e contributivi.

Ne discende l'immagine evidente di un'Azienda sana, sotto il profilo economico e finanziario, con elevate capacità di crescita che sono oggetto di attento e continuo monitoraggio da parte del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, i quali hanno come obiettivo primario proprio quello del potenziamento della *governance* aziendale che deve tradursi in sempre migliori risultati sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

Da ultimo, si sottolinea come il risultato positivo della gestione relativa all'esercizio 2023 trova conferma dal confronto con i dati risultanti dal Bilancio di Previsione per il medesimo esercizio, rispetto al quale il risultato al netto delle imposte risulta superiore di euro 282.325, passando da euro 70.719 del piano previsionale ad euro 353.044 a fine 2023.

Il valore aggiunto realizzato nell'esercizio 2023 risulta essere migliore rispetto a quanto previsto per il medesimo esercizio di complessivi euro 414.747 pari all'8% circa, mentre il risultato d'esercizio risulta essere maggiore di euro 342.533 rispetto alla previsione fatta per il 2023. Le motivazioni che stanno alla base di tali variazioni sono molteplici, in primis la situazione completamente diversa in cui si trovava A.Fa.S. al momento della redazione del Piano Programma 2023-205 (ottobre 2022) a causa della pandemia che non faceva intravedere la realizzazione di un fatturato consistente (calo dei tamponi, calo dei servizi passati in PC, etc).

Tuttavia, analizzando il consuntivo 2023 si evince che i dati sono stati fortunatamente in controtendenza: i clienti si sono evidentemente fidelizzati ad A.Fa.S. e le attività pubblicitarie e di marketing producono finalmente dei risultati positivi. Importante è anche l'ampliamento delle referenze (extra farmaco) gestite

dalle Farmacie, soprattutto nel campo della cosmesi, andando sempre più incontro alle esigenze del mercato.

Una particolare notazione è d'obbligo riservarla alle gestioni per conto (Todi, Magione e Città della Pieve).

L'Azienda pone particolare attenzione a queste realtà in quanto si sente particolarmente responsabile delle loro gestioni essendoci le stesse affidate in via fiduciaria, in virtù della qualità della gestione riconosciuta ad AFAS.

Ciò impone il massimo impegno per il buon esito dei risultati e questo sta avvenendo.

Questi, infatti, anche per l'anno 2023 sono stati soddisfacenti, in particolar modo per quel che concerne la farmacia di Città della Pieve che riporta tradizionalmente un utile importante a favore del Comune proprietario e che anche per quest'anno si è particolarmente distinta, con un risultato positivo di euro 128.405.

Stessa soddisfazione deve manifestarsi per l'andamento della gestione della farmacia comunale di Todi in quanto la stessa, secondo i tempi stabiliti, ha raggiunto l'utile di esercizio, dopo che sulla stessa sono stati fatti notevoli investimenti da ammortizzare in tempi di medio periodo propri di una novella gestione; ad oggi il risultato economico di gestione si attesta ad euro 145.565.

Anche per la farmacia di San Feliciano possiamo esprimere una grande soddisfazione; nonostante anche l'anno 2023 sia stato in buona parte penalizzato dal punto di vista turistico straniero, che solitamente inizia da marzo/aprile e si protrae fino a settembre inoltrato, la Farmacia ha realizzato un risultato economico positivo di euro 1.571.

Quanto ai dati più specifici di rendiconto ed alla ripartizione degli stessi tra la gestione propria e la gestione per conto, si rimanda alla lettura del Bilancio 2023 ed alla Relazione esplicativa della gestione di spettanza del Direttore Generale.

E' questo il momento di dare tutto il supporto necessario all'Azienda che finalmente può dispiegare tutte le sue capacità gestionali e progettuali per intercettare sempre di più i bisogni della collettività di riferimento, con il duplice scopo di portare utile all'ente proprietario e servizi di qualità alla cittadinanza, ponendosi sempre come maggior punto di riferimento nel sistema del servizio sanitario regionale, anche in virtù delle azioni che si intende portare avanti per implementare al massimo la cosiddetta farmacia dei servizi.

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto si trasmette, con la presente Relazione accompagnatoria, il fascicolo di Bilancio relativo all'esercizio 2023 composto da:

- 1) Nota Integrativa comprendente Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario
- 2) Relazione sulla Gestione
- 3) Relazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Bilancio Sociale
- 5) Gestione propria
 - a) Stato Patrimoniale relativo alla gestione propria
 - b) Conto Economico relativo alla gestione propria in IV direttiva
 - c) Conto Economico relativo alla gestione propria riclassificato
 - d) Conto Economico relativo alla gestione propria, raffrontato con i dati del Bilancio di Previsione 2023
- 6) Gestione per conto del Comune di Magione
 - a) Esposizione sintetica dei risultati – Gestione per conto del Comune di Magione
 - b) Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Magione
- 7) Gestione per conto del Comune di Città della Pieve
 - a) Esposizione sintetica dei risultati – Gestione per conto del Comune di Città della Pieve
 - b) Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Città della Pieve
- 8) Gestione per conto del Comune di Todi
 - a) Esposizione sintetica dei risultati – Gestione per conto del Comune di Todi
 - b) Conto Economico relativo alla farmacia gestita per conto del Comune di Todi

Perugia, 11 Aprile 2024

f.to IL PRESIDENTE
Dr. Francesco Diotallevi

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.A.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA

Sede: VIA F.FILZI, 16/I PERUGIA PG

Capitale sociale: 932.360,49

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02184880546

Codice fiscale: 02184880546

Numero REA:

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	1
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	322.005	397.042
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>322.005</i>	<i>397.043</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	105.929	117.377
2) impianti e macchinario	227.578	223.083
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	124.556	176.547
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.990
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>458.063</i>	<i>519.997</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d-bis) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>780.068</i>	<i>917.040</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	2.866.368	2.585.855
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.866.368</i>	<i>2.585.855</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	428.779	626.209
esigibili entro l'esercizio successivo	428.779	626.209
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	281.574	123
esigibili entro l'esercizio successivo	281.574	123
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	787.465	844.390
esigibili entro l'esercizio successivo	787.465	844.390
<i>Totale crediti</i>	<i>1.497.818</i>	<i>1.470.722</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.592.346	3.623.580
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	13.843	1.420
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.606.189	3.625.000
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.970.375	7.681.577
D) Ratei e risconti	1.973.072	2.041.537
<i>Totale attivo</i>	<i>8.723.515</i>	<i>10.640.154</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.572.685	1.717.554
I - Capitale	932.360	932.360
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	110.084	66.218
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	177.197	89.464
<i>Totale altre riserve</i>	<i>177.197</i>	<i>89.464</i>

	31/12/2023	31/12/2022
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	353.044	629.512
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.572.685	1.717.554
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	368.357	223.620
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	368.357	223.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	625.029	617.691
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	140
esigibili entro l'esercizio successivo	-	140
7) debiti verso fornitori	4.391.095	5.848.721
esigibili entro l'esercizio successivo	4.391.095	5.848.721
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	150.809	705.515
esigibili entro l'esercizio successivo	150.809	705.515
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	323.141	305.035
esigibili entro l'esercizio successivo	323.141	305.035
14) altri debiti	1.289.480	1.027.304
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.480	1.027.304

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale debiti</i>	6.154.525	7.886.715
E) Ratei e risconti	2.919	194.574
<i>Totale passivo</i>	8.723.515	10.640.154

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.785.252	25.112.153
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	129.721	81.177
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	129.721	81.177
<i>Totale valore della produzione</i>	24.914.973	25.193.330
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.948.954	14.095.157
7) per servizi	1.609.498	1.426.256
8) per godimento di beni di terzi	1.544.799	1.422.869
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.876.273	3.719.770
b) oneri sociali	1.344.937	1.265.395
c) trattamento di fine rapporto	272.850	291.287
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	10.620
<i>Totale costi per il personale</i>	5.494.060	5.287.072
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.239	78.950
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.389	258.210
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	235.628	337.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(280.513)	222.931
12) accantonamenti per rischi	144.737	223.620
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	695.759	992.473
<i>Totale costi della produzione</i>	24.392.922	24.007.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	522.051	1.185.792
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	24.768	418
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	24.768	418

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	24.768	418
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	474	55
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	474	55
17-bis) utili e perdite su cambi	(11)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	24.283	363
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	546.334	1.186.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	191.095	556.643
imposte relative a esercizi precedenti	2.195	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	193.290	556.643
21) Utile (perdita) dell'esercizio	353.044	629.512

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	353.044	629.512
Imposte sul reddito	193.290	556.643
Interessi passivi/(attivi)	(24.294)	(363)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>522.040</i>	<i>1.185.792</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	144.737	223.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.628	337.160
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(181.995)	291.287
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>198.370</i>	<i>852.067</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>720.410</i>	<i>2.037.859</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(280.513)	222.931
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	197.430	86.376
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.457.626)	(780.702)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	68.465	28.675
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(191.655)	58.371
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(687.789)	(845.860)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.351.688)</i>	<i>(1.230.209)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.631.278)</i>	<i>807.650</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.294	363
(Imposte sul reddito pagate)	(4.592)	(50.231)
(Utilizzo dei fondi)	(265.512)	(271.456)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(245.810)</i>	<i>(321.324)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.877.088)	486.326
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(97.893)	(152.178)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(97.893)	(152.178)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(43.830)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(43.830)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.018.811)	334.148
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.623.580	3.289.727
Danaro e valori in cassa	1.420	1.125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.625.000	3.290.852
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.592.346	3.623.580
Danaro e valori in cassa	13.843	1.420
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.606.189	3.625.000
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10 il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Pregiatissimo Sig. Sindaco, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che in ottemperanza alla normativa prevista dall'art. 2427 del Codice Civile e all'obbligo di deposito del Bilancio secondo lo schema in IV direttiva CEE alla Camera di Commercio, il presente documento è redatto nel rispetto degli schemi imposti dalla normativa sopra indicata. La presenza di sostantivi impropri per A.Fa.S. (come ad esempio "Società" in luogo di "Azienda", oppure "Capitale" al posto di "Fondo di Dotazione") collocati all'interno del presente documento non sono da intendersi come errori, ma come "limite" del format stesso, in quanto non modificabili in alcun modo.

A.Fa.S. è un'Azienda Speciale e rientra su quanto previsto dall'art. 114 del TUEL, ovvero "l'Azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, approvato dal Consiglio Comunale o Provinciale. L'Azienda Speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, e ai principi del Codice Civile".

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Sino al 2022 i risultati delle gestioni per conto di altri Comuni hanno transitato nel Patrimonio Netto dell'Azienda, costituendo di fatto una quota parte degli utili realizzati da Afas poi distribuiti per la parte di pertinenza.

A partire dal 2023 il Conto Economico di Afas è stato di fatto neutralizzato dei risultati delle gestioni per conto prima della ripartizione dell'utile generale aziendale, con la creazione di crediti/debiti verso i Comuni a seconda del tipo di risultato (utile o perdita) di gestione.

Inoltre, si evidenzia che i ratei del personale inerenti la 14^a mensilità sono stati riclassificati tra i debiti anziché inserirli tra i ratei dove hanno transitato fino all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, quindi, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, ad eccezione di quelle menzionate precedentemente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che sono state costituite principalmente dalle spese per ristrutturazioni sugli immobili di terzi, nei quali sono ubicati i singoli punti di vendita dell'Azienda, è stato operato secondo il seguente criterio:

- in base alla durata residua del contratto di locazione, per gli immobili condotti in locazione;
- in base alla durata residua del contratto di affitto del ramo di azienda per gli immobili di proprietà del Comune di Perugia in uso presso A.Fa.S. in base allo stesso contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Altri beni 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, etc) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso di costruzione e acconti ai fornitori sono iscritti in tale voce fino al momento in cui la costruzione non è completata o resa disponibile dal fornitore, momento in cui i relativi importi sono stornati alla relativa voce.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale

evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Per le tre classi di immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sono stati approntati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicato per ciascuna voce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 punto 2 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese per ristrutturazioni su immobili di terzi e dalle spese per la fidelizzazione dei clienti (Fidelity Card).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 76.239, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 322.005.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.460	1.092.490	1.100.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.459	695.448	703.907
Valore di bilancio	1	397.042	397.043
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.852	4.852
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.652	3.652
Ammortamento dell'esercizio	1	76.238	76.239
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1)</i>	<i>(75.038)</i>	<i>(75.039)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	8.460	1.093.690	1.102.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.460	771.685	780.145
Valore di bilancio	-	322.005	322.005

Nell'esercizio 2023 le immobilizzazioni immateriali registrano un valore di Euro 322.005, in calo di Euro -75.038 rispetto al 2022, determinato dalla quota annuale di ammortamento (Euro 76.239), compensato per Euro 1.200 riconducibili alle migliorie di beni di terzi (redazione del progetto dell'impianto elettrico della nuova sede di San Sisto – Farmacia n. 2). Le movimentazioni presenti in tabella tra gli aumenti e diminuzioni, eccetto l'acquisto innanzi menzionato, sono frutto esclusivamente di riclassifiche contabili effettuate per meglio rappresentare le immobilizzazioni immateriali presenti in contabilità.

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente di A.Fa.S.. In presenza di immobilizzazioni materiali che l'Azienda intende destinare alla vendita, le stesse verrebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in una voce dell'attivo circolante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.524.471; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.066.408.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	381.618	996.082	2.047.089	2.990	3.427.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.241	772.999	1.870.542	-	2.907.782
Valore di bilancio	117.377	223.083	176.547	2.990	519.997
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	93.008	13.497	-	106.505
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.669	1.392	2.990	9.051
Ammortamento dell'esercizio	11.449	83.844	64.097	-	159.390
<i>Totale variazioni</i>	<i>(11.449)</i>	<i>4.495</i>	<i>(51.992)</i>	<i>(2.990)</i>	<i>(61.936)</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	381.618	1.084.139	2.058.714	-	3.524.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.689	856.561	1.934.158	-	3.066.408
Valore di bilancio	105.929	227.578	124.556	-	458.063

Le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 458.063, sono complessivamente diminuite di Euro -61.934, per l'effetto combinato da un lato della quota di ammortamento dell'anno (Euro 159.389), e dall'altro di acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

In particolare, si rilevano incrementi complessivamente pari ad Euro 98.857, nel dettaglio seguente:

- Euro 15.550 legati all'acquisto del "Farmacash" ovvero una cassa di deposito e rendi-resto intelligente che permette di fare acquisti in sicurezza e di fornire servizi di pagamento bollettini e/o ritiro contanti, installato come prototipo presso la Farmacia 8 Emisfero, per il quale era stato pagato un acconto nel 2022 di Euro 2.990 contabilizzato tra le immobilizzazioni in corso e acconti, chiuso nel 2023;
- Euro 4.000 per acquisto del meccanismo della porta scorrevole automatica presso la Farmacia n. 4 San Marco;
- per Euro 1.683 dovute all'ampliamento del sistema antrintrusione presso la Farmacia n. 5 Madonna Alta;
- per Euro 48.015 per il progetto Relamping, che ha comportato la sostituzione dei corpi illuminanti di tutte le farmacie, per ottenere dei benefici economici nell'ambito dei costi energetici;
- per Euro 3.380 per l'acquisto di un frigorifero per medicinali;
- per Euro 770 per un nuovo defibrillatore inserito presso la Farmacia n. 6;
- per Euro 12.900 per installazione di nuovo impianto di condizionamento presso la Farmacia n. 5 di Madonna Alta;
- per Euro 1.200 per acquisto di nuovo split presso la Farmacia n. 4 San Marco;
- per Euro 3.200 per acquisto di un Totem elimina code installato presso la Farmacia n. 1 via Pallotta;
- per Euro 7.660 per scaffali e mensole installate presso la sede centrale;
- per Euro 499 per attrezzatura varia con valore unitario inferiore ad Euro 516,46.

Come nel caso delle Immobilizzazioni Immateriali, nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle riclassifiche tra le varie categorie contabili tali da generare dei movimenti in tabella in aumento e diminuzione ai quali non corrisponde un effettivo incremento/decremento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	2.585.855	280.513	2.866.368
<i>Totale</i>	<i>2.585.855</i>	<i>280.513</i>	<i>2.866.368</i>
Prodotti finiti e merci	2.475.205	280.513	2.755.718
Immobile via Campo Battaglia	110.650	-	110.650
<i>Totale</i>	<i>2.585.855</i>	<i>280.513</i>	<i>2.866.368</i>

Le rimanenze di magazzino al 31 Dicembre 2023 ammontano ad Euro 2.866.368, contro Euro 2.585.855 del 31 Dicembre 2022, con una variazione positiva di Euro 280.513.

La voce è composta da merci per Euro 2.755.718 e dal valore residuo contabile dell'Immobile di Via Campo Battaglia per Euro 110.650. Relativamente a tale immobile, lo stesso è mantenuto nell'Attivo circolante in quanto è ancora in corso la causa in essere con il promissario acquirente.

Per il commento sulla variazione nell'anno 2023 del valore delle merci si rimanda all'apposita sezione di conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente al 31 Dicembre 2023 ad Euro 1.497.818, contro Euro 1.470.722 realizzato al 31 Dicembre 2022, con una variazione positiva di Euro 27.096.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	626.209	(197.430)	428.779	428.779
Crediti tributari	123	281.451	281.574	281.574
Crediti verso altri	844.390	(56.925)	787.465	787.465
Totale	1.470.722	27.096	1.497.818	1.497.818

I crediti verso clienti, sostanzialmente esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi a crediti derivanti dalle normali condizioni di vendita.

Per tali crediti il recupero è previsto nei normali termini commerciali, e pertanto l'Azienda ha deciso di non stanziare alcun Fondo Svalutazione Crediti.

Il decremento rilevato nel corso del 2023 è per effetto dell'incasso di partite aperte nell'anno precedente.

Si riepiloga di seguito una breve descrizione della composizione della voce:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE 31/12/2023
Crediti v/clienti	272.501	-170.099	102.402
Fatture da emettere v/clienti	353.708	-27.331	326.377
CREDITI V/CLIENTI	626.209	-197.430	428.779

Il saldo dei crediti tributari, pari ad Euro 281.574 è riconducibile ai crediti IRES ed IRAP (rispettivamente pari ad Euro 221.065 ed Euro 36.756) dovuti al versamento degli acconti in corso d'anno per un importo maggiore rispetto alla quota di esercizio delle relative imposte; tale credito verrà poi utilizzato nel corso del 2024. Per la restante parte a crediti minori che verranno compensati in sede di dichiarazione dei redditi.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE 31/12/2023
Acconti IRAP e IRES	-	257.821	257.821
Crediti vari v/Erario	123	23.630	23.753
CREDITI TRIBUTARI	123	281.451	281.574

I crediti verso altri passano da Euro 844.390 del 31 Dicembre 2022 ad Euro 787.465 al 31 Dicembre 2023, con un decremento di Euro 56.925. Nella tabella che segue si riportano le principali voci che la compongono:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE 31/12/2023
Crediti v/ASL	224.718	(17.760)	206.958
Depositi cauzionali	1.808	10.050	11.858
Crediti per risarcimenti	14.423	(7.525)	6.898
Piano di investimento	200.000	-	200.000
Altri crediti	59.233	(32.994)	26.239
Crediti v/Comuni per Conto	344.208	(8.696)	335.512
CREDITI V/ALTRI	844.390	(56.925)	787.465

I crediti verso altri comprendono principalmente i crediti ASL incassati nel mese di gennaio 2024. La voce accoglie anche il piano di investimento a breve termine di Euro 200.000 sottoscritto nel 2022 per impiegare la liquidità aziendale disponibile e non utilizzato nel 2023. L'incremento intervenuto tra i depositi cauzionali è derivante per Euro 2.550 alla stipula del contratto di affitto dei locali adiacenti la farmacia n. 2 San Sisto necessari per il suo ampliamento previsto per il 2024, e per Euro 7.500 per il rinnovo del contratto di affitto della Farmacia n. 1 Via Pallotta nel quale era previsto il versamento di un deposito cauzionale non versato precedentemente.

I crediti verso i Comuni per Conto riguardano i Comuni di Magione, Città della Pieve e Todi con i quali l'azienda ha stipulato convenzioni per la "gestione per conto" delle relative farmacie ed ammontano complessivamente ad Euro 335.512, registrando un decremento rispetto al 2022 per effetto dell'incasso da parte del Comune di Magione delle perdite di esercizio residuali 2020 e 2021 per Euro 8.696. Tutto il resto permane invariato, vale a dire crediti verso Comune di Todi per Euro 180.135 connessi per Euro 110.639 alle perdite registrate dalla farmacia negli esercizi 2018, 2019 e 2020 e per Euro 69.496 ai crediti acquisiti da Afas in sede di iniziale sottoscrizione dell'accordo; crediti verso il Comune di Magione per Euro 122.416 acquisiti da Afas in sede di iniziale sottoscrizione dell'accordo ed infine crediti verso il Comune di Città della Pieve di Euro 32.961 anche questi rilevati in sede di iniziale sottoscrizione dell'accordo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
-----------------	---	---	---	--

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	428.779	281.574	787.465	1.497.818
Totale	428.779	281.574	787.465	1.497.818

I crediti verso clienti si sono originati da operazioni di compravendita svoltesi tutte sul territorio italiano.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.623.580	(2.031.234)	1.592.346
danaro e valori in cassa	1.420	12.423	13.843
Totale	3.625.000	(2.018.811)	1.606.189

Le disponibilità liquide pari ad Euro 1.606.189 sono rappresentate totalmente dalle giacenze presso conti correnti bancari e postali connesse agli incassi dei corrispettivi di vendita presso le farmacie.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è riconducibile esclusivamente dall'estinzione dei debiti esistenti e in scadenza al 31/12/2023.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.863	(18.446)	3.417
Risconti attivi	2.019.674	(50.019)	1.969.655
Totale ratei e risconti attivi	2.041.537	(68.465)	1.973.072

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	3.417

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi	58.335
	Risconto attivo Canoni Cessione Ramo	1.911.320
	Totale	1.973.072

I ratei e risconti attivi ammontano in totale ad Euro 1.973.072, e tra questi sono compresi risconti attivi per € 1.911.320 costituiti dai canoni pagati da A.Fa.S. anticipatamente al Comune di Perugia e riferiti alle ultime 3 annualità del contratto di affitto con scadenza nell'anno 2029, nonché ad anticipi sugli adeguamenti dei canoni futuri.

La restante parte dei risconti attivi, pari ad Euro 58.335 sono riferiti a costi di competenza dell'esercizio successivo, principalmente legati a costi per servizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2023 ammonta ad Euro 1.572.685.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio Netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le "Altre Riserve" contengono delle riserve di utili destinate al rinnovo impianti e al finanziamento per lo sviluppo degli investimenti; tali riserve si alimentano in occasione della ripartizione dell'utile di esercizio, e sono destinate a finanziarie le spese relative agli investimenti aziendali.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	932.360	-	-	-	932.360
Riserve statutarie	66.218	43.866	-	-	110.084
Varie altre riserve	89.464	87.733	-	-	177.197
Totale altre riserve	89.464	87.733	-	-	177.197
Utile (perdita) dell'esercizio	629.512	-	629.512	353.044	353.044
Totale	1.717.554	131.599	629.512	353.044	1.572.685

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Rinnovo Impianti	88.598
Fondo Finanz. Sviluppo Investimenti	88.599
Totale	177.197

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	932.360	Capitale	B;E
Riserve statutarie	110.084	Capitale	A;B
Varie altre riserve	177.197	Capitale	A;B
Totale altre riserve	177.197	Capitale	A;B
Totale	1.219.641		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo Rinnovo Impianti	88.598	Capitale	
Fondo Finanz. Sviluppo Investimenti	88.598	Capitale	
Differenza di quadratura	1		
Totale	177.197		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	223.620	144.737	144.737	368.357
Totale	223.620	144.737	144.737	368.357

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	368.357
Totale		368.357

La voce è composta da un accantonamento effettuato nel 2022 ai sensi dell'art. 2424bis terzo comma c.c. destinato a coprire un debito di natura tributaria, di esistenza probabile, relativo al periodo di imposta 2018, e da un accantonamento effettuato nel 2023 di Euro 144.737 all'esito della conclusione del contenzioso in essere con un dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	617.691	17.818	10.480	7.338	625.029
Totale	617.691	17.818	10.480	7.338	625.029

La variazione nell'esercizio del Fondo TFR pari ad Euro 19.845, che al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 2.027, è pari ad Euro 17.818, è relativo alla quota annua di accantonamento.

L'utilizzo nel 2023 per Euro 10.480 si riferisce al pagamento della quota TFR ai dipendenti cessati e/o dipendenti che hanno fatto richiesta di anticipo dello stesso.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti ammontano complessivamente ad Euro 6.154.525 costituiti prevalentemente da debiti verso fornitori per Euro 4.391.095, da debiti tributari per Euro 150.809, da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 323.141, ed infine da altri debiti per Euro 1.289.480.

La variazione in diminuzione registrata sui debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.457.626, è riconducibile essenzialmente al pagamento effettuato entro la fine dell'anno delle fatture in scadenza a Dicembre 2023. Risultano diminuiti anche i debiti tributari (Euro -554.706) per effetto del pagamento di quanto dovuto alla scadenza, mentre risultano sostanzialmente invariati (Euro +18.106) i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Per quanto riguarda gli Altri debiti si rimanda alla specifica sezione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	140	(140)	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.848.721	(1.457.626)	4.391.095	4.391.095
Debiti tributari	705.515	(554.706)	150.809	150.809
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	305.035	18.106	323.141	323.141
Altri debiti	1.027.304	262.176	1.289.480	1.289.480
Totale	7.886.715	(1.732.190)	6.154.525	6.154.525

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso altri Comuni	757.846
	Personale c/retribuzioni	525.567
	Debiti per cessione del V dipendenti	3.642
	Altri debiti	2.425
	Totale	1.289.480

Gli altri debiti risultano essere aumentati di Euro 262.176, passando da Euro 1.027.304 del 31 Dicembre 2022 ad Euro 1.289.480 allo stesso periodo del 2023.

La voce comprende, oltre le retribuzioni differite ai dipendenti e la mensilità del mese di dicembre (per complessivi Euro 525.567), anche i debiti verso i Comuni delle gestioni per conto, specificatamente:

- verso il Comune di Magione per Euro 117.142 derivanti dall'iniziale sottoscrizione dell'accordo e dagli utili 2023 pari ad Euro 1.571;
- verso il Comune di Todi per complessivi Euro 413.193, costituiti per Euro 162.690 dalle retribuzioni del personale distaccato, da Euro 26.959 da debiti acquisiti da A.Fa.S. in sede di sottoscrizione dell'accordo e per complessivi Euro 223.544 per i risultati positivi di gestione degli esercizi 2022 e 2023, rispettivamente pari ad Euro 77.979 ed Euro 145.565.
- verso il Comune di Città della Pieve per complessivi Euro 225.940 di cui Euro 124.535 da debiti esistenti dalla stipula della Convenzione, ed Euro 101.405 per utili da versare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	4.391.095	150.809	323.141	1.289.480	6.154.525
Totale	4.391.095	150.809	323.141	1.289.480	6.154.525

Si conferma che tutte le categorie di debito sopra esposte si sono originati interamente sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Perugia.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	194.574	(191.704)	2.870
Risconti passivi	-	49	49
Totale ratei e risconti passivi	194.574	(191.655)	2.919

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	2.870
	Risconti passivi	49
	Totale	2.919

Si evidenzia che l'importo di Euro 2.870 relativo ai ratei passivi ha subito una riduzione per effetto della riclassificazione degli oneri differiti dei dipendenti tra i Debiti v/il personale dipendente.

La restante parte è relativa alle quote oltre l'esercizio successivo di costi per utenze.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione della gestione complessiva dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 24.914.973 ed è costituito da "Ricavi da vendite e prestazioni" per Euro 24.785.252 e da "altri ricavi" per Euro 129.721.

Tale risultato è frutto della sommatoria dei fatturati delle Farmacie gestite per conto del Comune di Perugia e delle Farmacie gestite per conto, così come riepilogato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE DI TERZI	TOTALE
Ricavi vendite e prestazioni	21.314.884	3.470.368	24.785.252
Altri ricavi e proventi	120.249	9.472	129.721
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.435.133	3.479.840	24.914.973

La riduzione intervenuta nel valore della produzione ed in particolar modo dai "Ricavi vendite e prestazioni" è dovuta in gran parte alla riduzione del fatturato verso il SSN, situazione di cui è stata resa nota nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Altri ricavi" registra invece un incremento, passando da Euro 81.177 del 2022 ad Euro 129.721 nel 2023. Tale voce accoglie i rimborsi, indennizzi, risarcimenti ricevuti da assicurazioni e altri ricavi residuali comprensivi quelli di natura straordinaria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite libere	16.740.644
Vendite SSN	6.311.224
Vendite Servizi	1.733.384
Totale	24.785.252

Nel prospetto che segue si evidenzia la ripartizione dei ricavi a seconda della Gestione di appartenenza:

DETTAGLIO RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE DI TERZI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE LIBERE	14.534.382 €	2.206.262 €	16.740.644 €
RICAVI DA VENDITE SSN	5.319.032 €	992.192 €	6.311.224 €
VENDITE CON FATTURE	1.461.470 €	271.914 €	1.733.384 €
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	21.314.884 €	3.470.368 €	24.785.252 €

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	24.785.252
Totale	24.785.252

L'attività viene svolta sul territorio nazionale.

Si conferma che ricavi derivano da vendite effettuate sul territorio nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il costo della produzione della gestione complessiva nell'anno 2023 ammonta ad Euro 24.392.922 (di cui Euro 20.913.82 sulla gestione propria), ed è costituito principalmente per Euro 14.948.954 (Euro 12.954.256 sulla gestione propria) dai costi per l'acquisto di merci e materiali di consumo, da spese per servizi pari ad Euro 1.609.498 (Euro 1.106.911 sulla gestione propria), da spese per godimento di beni di terzi per Euro 1.544.799 (Euro 1.471.041 sulla gestione propria), da spese per il personale per Euro 5.494.060 (Euro 4.616.987 sulla gestione propria), e da oneri diversi di gestione per Euro 695.759 (Euro 643.739 sulla gestione propria).

Il Conto economico 2023 è stato neutralizzato dai risultati conseguiti dalle Farmacie gestite per Conto con la rilevazione di costi (tra i costi per servizi) e di Debiti v/Comuni terzi, rispettivamente di Euro 1.571 verso il Comune di Magione, di Euro 145.565 verso il Comune di Todi e di Euro 128.405 verso il Comune di Città della Pieve, per complessivi Euro 275.541.

COSTO ACQUISTO MERCI

Per quanto riguarda l'incremento del *costo di acquisto delle merci*, passato da Euro 14.095.157 del 2022 ad Euro 14.948.954 del 2023, questo è dovuto a più fattori.

Da un lato il Covid 19 prima e la guerra in Ucraina poi hanno generato molte carenze di farmaci e parafarmaci, tra cui ad esempio antibiotici e prodotti per il sistema respiratorio, per i quali sono stati fatti approvvigionamenti maggiori al fine di garantirne la reperibilità.

Inoltre, il forte aumento dei costi di trasporto ha generato un lead time maggiore rispetto alla norma, di cui è stato tenuto conto in fase di acquisto delle merci.

Per ultimo, ma non meno importante, sono stati inseriti nuovi fornitori (es. Filorga, Hipp, Zeta Farma, Unionbio etc) dai quali sono stati fatti consistenti acquisti in particolar modo per quanto riguarda i prodotti contenuti nel paniere del "Trimestre anti inflazione" e di quelli messi al 50% di sconto per festeggiare i 50 anni di Afas.

COSTO PER SERVIZI

Per quanto concerne i costi per servizi si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	Variazioni 2023/2022	Variazioni 2023/2021
TRASPORTI SU ACQUISTI/VENDITE	43.198	28.006	29.615	15.192	13.583
UTENZE	123.653	228.802	160.222	- 105.149	- 36.569
PULIZIA E SANIFICAZIONE	98.919	116.447	143.259	- 17.528	- 44.340
MANUTENZIONI ORDINARIE	64.130	96.607	68.616	- 32.477	- 4.486
CONSULENZE AMM.VE LEGALI TECNICHE PRIVACY ETC	111.840	97.345	101.739	14.495	10.101
COSTO SERVIZIO IV SCREENING	180.443	173.120	176.708	7.323	3.735
COSTO PER ELABORAZIONE PAGHE	21.188	21.655	23.811	- 467	- 2.623
COMPENSI RIMBORSI COCOCO	-	1.497	-	- 1.497	-
COMPENSI PERSONALE DISTACCATO	43.976	47.614	80.084	- 3.638	- 36.108
COMPENSI AMMINISTRATORI	31.257	30.365	30.433	892	824
COMPENSI REVISORI	36.000	36.400	36.400	- 400	- 400
SPESE DI RAPPRESENTANZA E PUBBLICITA'	102.271	72.225	104.218	30.046	- 1.947
SPESE AMM.VE VARIE	1.981	412	744	1.569	1.237
SERVIZI DI VIGILANZA	22.274	22.634	16.985	- 360	- 5.289
COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI	4.223	8.706	7.644	- 4.483	- 3.421
SPESE GENERALI VARIE	8.641	10.120	14.366	- 1.479	- 5.725
SPESE PER ESPLETAMENTO CONCORSI	8.333	18.444	27.123	- 10.111	- 18.790
SPESE PER ATTIVITA RICREATIVE E CULTURALI	5.680	2.366	4.022	3.314	1.658
CONTRIBUTO SERV SAN MARTINO	20.615	18.334	18.357	2.281	2.258
SPESE PER TARIFFAZIONE RICETTE	58.777	53.651	55.196	5.126	3.581
SERVIZIO DPC	152.222	140.620	102.812	11.602	49.410
ASSICURAZIONI	59.410	37.512	35.469	21.898	23.941
SERVIZI AI DIPENDENTI (VISITE MEDICHE ETC)	31.515	25.540	40.222	5.975	- 8.707
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	83.380	127.813	92.968	- 44.433	- 9.588
ALTRO	20.032	10.421		9.611	20.032
TOTALE	1.333.957	1.426.656	1.371.013	- 92.699	- 37.056
+ COSTI PER GESTIONI PER CONTO	275.541				
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.609.498	-			

Come indicato ad inizio paragrafo, nel 2023 è stata adottata una modalità diversa di contabilizzazione dei risultati derivanti dalle gestioni per conto, andando di fatto a neutralizzare il Conto economico complessivo di A.Fa.S. dei risultati stessi. A fine esercizio quindi si è provveduto a contabilizzare tra i costi per servizi, con contropartita di debito v/i Comuni stessi, l'importo riveniente dalle tre gestioni per conto.

Per una migliore rappresentazione dei costi per servizi si è ritenuto di indicare su voce separata tale importo, pari ad Euro 275.541.

Nel dettaglio dei costi per servizi sono indicati commissioni e spese bancarie complessivamente pari ad Euro 83.380 di cui Euro 75.563 per la gestione propria. Per questi si segnala la forte riduzione, per Euro 44.433 rispetto al 2022, frutto della rinegoziazione delle condizioni bancarie con i principali istituti di credito, soprattutto per quanto concerne le commissioni POS.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi del 2023 diviso tra Gestione propria e Gestione di terzi.

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE PER CONTO	TOTALE COMPLESSIVO 2023
TRASPORTI SU ACQUISTI/VENDITE	39.752 €	3.446 €	43.198
UTENZE	105.357 €	18.296 €	123.653
PULIZIA E SANIFICAZIONE	80.596 €	18.323 €	98.919
MANUTENZIONI ORDINARIE	53.529 €	10.601 €	64.130
CONSULENZE AMM.VE LEGALI TECNICHE PRIVACY	92.821 €	19.019 €	111.840
COSTO SERVIZIO IV SCREENING	150.808 €	29.635 €	180.443
COSTO PER ELABORAZIONE PAGHE	17.585 €	3.603 €	21.188
COMPENSI RIMBORSI COCOCO	- €	- €	-
COMPENSI PERSONALE DISTACCATO	- €	43.976 €	43.976
COMPENSI AMMINISTRATORI	25.941 €	5.316 €	31.257
COMPENSI REVISORI	29.878 €	6.122 €	36.000
SPESE DI RAPPRESENTANZA E PUBBLICITA'	93.808 €	8.464 €	102.272
SPESE AMM.VE VARIE	1.941 €	40 €	1.981
SERVIZI DI VIGILANZA	21.825 €	449 €	22.274
COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI	2.505 €	1.718 €	4.223
SPESE GENERALI VARIE	8.639 €	- €	8.639
SPESE PER ESPLETAMENTO CONCORSI	8.333 €	- €	8.333
SPESE PER ATTIVITA RICREATIVE E CULTURALI	5.680 €	- €	5.680
CONTRIBUTO SERV SAN MARTINO	20.615 €	- €	20.615
SPESE PER TARIFFAZIONE RICETTE	49.636 €	9.141 €	58.777
SERVIZIO DPC	126.604 €	25.618 €	152.222
ASSICURAZIONI	49.307 €	10.103 €	59.410
SERVIZI AI DIPENDENTI (VISITE MEDICHE ETC)	26.156 €	5.359 €	31.515
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	75.563 €	7.817 €	83.380
ALTRO	20.032 €	- €	20.032
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.106.911 €	227.046 €	1.333.957

COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tra le *spese per godimento beni di terzi*, pari ad Euro 1.544.799 al 31 Dicembre 2023, rientra il canone di concessione amministrativa pagato nei confronti del Comune di Perugia e pari ad Euro 1.003.423, oltre ai canoni di locazione degli immobili, alle spese condominiali e agli altri canoni per noleggi vari.

Di seguito si riporta il dettaglio per la gestione complessiva:

GESTIONE COMPLESSIVA	anno 2023	anno 2022	DELTA
GESTIONE IMMOBILI	1.302.471 €	1.216.969 €	85.502 €
Canoni locazione immobili deducibili	294.241 €	284.556 €	9.685 €
Canone cessione amm.va ramo d'azienda	1.003.423 €	926.518 €	76.905 €
Spese condominiali e varie	4.807 €	5.895 €	- 1.088 €
CANONI E LICENZE SOFTWARE	103.999 €	129.302 €	- 25.303 €
ALTRI COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	138.329 €	76.598 €	61.731 €
Canone noleggio fotocopiatrice	1.979 €	2.217 €	- 238 €
Canone noleggio Hardware	43.840 €	44.626 €	- 786 €
Canone noleggio Deducibile	4.634 €	17.530 €	- 12.896 €
Canoni Noleggi Macch.IV Screening	27.145 €	12.225 €	14.920 €
Canoni Noleggi SIM	26 €	- €	26 €
Altri costi per godimento beni di terzi	60.705 €	- €	60.705 €
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	1.544.799 €	1.422.869 €	121.930 €

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi dell'anno 2023 divisi tra gestione propria e gestione di terzi.

ANNO 2023	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE DI TERZI
GESTIONE IMMOBILI	1.275.225 €	27.246 €
Canoni locazione immobili deducibili	266.995 €	27.246 €
Canone cessione amm.va ramo d'azienda	1.003.423 €	- €
Spese condominiali e varie	4.807 €	- €
CANONI E LICENZE SOFTWARE	83.809 €	20.190 €
ALTRI COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	112.007 €	26.322 €
Canone noleggio fotocopiatrice	1.979 €	- €
Canone noleggio Hardware	37.491 €	6.349 €
Canone noleggio Deducibile	4.634 €	- €
Canoni Noleggi Macch.IV Screening	17.495 €	9.650 €
Canoni Noleggi SIM	26 €	- €
Altri costi per godimento beni di terzi	50.382 €	10.323 €
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	1.471.041 €	73.758 €

COSTI PER IL PERSONALE

La voce attinente i costi del personale ammonta al 31 Dicembre 2023 a complessivi Euro 5.494.060, con un incremento di Euro 206.988 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in cui il valore si attestava ad Euro 5.287.072.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente: salari e stipendi, oneri sociali, ivi compresi i costi per ferie maturate e non godute ed oneri differiti, le variazioni retributive di inquadramento, scatti di contingenza, gli accantonamenti previsti per legge e dal contratto collettivo.

La ripartizione dei costi è di seguito riportata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Retribuzioni lorde	3.876.273	3.719.770	156.503
Oneri sociali	1.344.937	1.265.395	79.542
TFR	272.850	291.287	(18.437)
Altro	-	10.620	(10.620)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	5.494.060	5.287.072	206.988

Dati in Euro

Relativamente la quota del TFR di competenza del 2023 pari ad Euro 272.850, Euro 253.005 si riferiscono alla quota TFR destinata alla previdenza complementare.

Il costo complessivo del personale dipendente al 31/12/2023 è imputabile per Euro 5.104.717 al personale a tempo indeterminato e per Euro 389.343 al personale a tempo determinato, con un incremento complessivo di Euro 206.988 così come si evince dalla tabella seguente, dove si riporta anche lo scostamento rispetto all'ultimo triennio:

AFAS - SPESE PER IL PERSONALE	2023	2022	2021	2020	SCOSTAMENTI 2023/2022	SCOSTAMENTI 2023/2021	SCOSTAMENTI 2023/2020
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	5.104.717	4.852.943	4.161.907	3.901.822	251.774	942.810	1.202.895
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	389.343	434.129	792.744	682.337	(44.786)	(403.401)	(292.994)
TOTALE SPESE PERSONALE	5.494.060	5.287.072	4.954.651	4.584.159	206.988	539.409	909.901
Costo lavoro straordinario	109.356	124.612	146.625	255.100	(15.256)	(37.269)	(145.744)

Dati in Euro

Gli incrementi 2023 sono prevalentemente imputabili:

- all'aumento della retribuzione CCNL iniziato a luglio 2022 a seguito dei rinnovi contrattuali, che continua a produrre i suoi effetti incrementativi rispetto all'anno precedente fino a luglio 2023;
- all'erogazione della premialità ai dipendenti nel 2023 per i risultati conseguiti nel 2022, in aumento rispetto al precedente esercizio;
- alla stabilizzazione effettuata nel corso dell'esercizio di una parte di dipendenti a tempo determinato.

	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE DI TERZI	TOTALE
COSTO DEL PERSONALE 2023	4.616.987	877.073	5.494.060

Dati in Euro

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono previsti ammortamenti per Euro 235.628 con un decremento di Euro 101.532 per effetto del termine del periodo di ammortamento di alcune categorie di cespiti.

Comprendono esclusivamente le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali; non si rilevano svalutazioni delle immobilizzazioni e accantonamenti per svalutazioni dei crediti commerciali.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Amm.to imm. Immateriali	76.239	78.950	(2.711)
Amm.to imm. Materiali	159.389	258.210	(98.821)
TOTALE AMMORTAMENTI	235.628	337.160	(101.532)

Dati in Euro

Gli ammortamenti sono stati rilevati secondo il principio di competenza, secondo le percentuali determinate sulla base della durata utile dei cespiti e secondo quanto riportato anche nella sezione dell'Attivo inerente le immobilizzazioni materiali ed immateriali. Per ulteriori informazioni si rimanda ai prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni riportati nella corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI ED ONERI

Nel corso del 2023 si è reso necessario procedere ad un accantonamento di complessivi Euro 144.737 per effetto di un verbale di conciliazione in sede giudiziale.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le scorte di fine esercizio sono aumentate di Euro 280.513 rispetto alle scorte di inizio anno, principalmente per le stesse motivazioni che hanno comportato un incremento del costo di acquisto delle merci.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione passano da Euro 992.473 ad Euro 695.759 con un decremento di Euro 296.714 rispetto all'anno precedente.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Trattenute ASL	349.741	435.089	(85.348)
Sopravvenienze passive	214.974	437.569	(222.595)
Oneri tributari (IMU, TARI, etc)	75.408	70.570	4.838
Erogazioni liberali	17.250	2.125	15.125
Omaggi	12.292	400	11.892
Varie	12.154	2.106	10.048
Sanzioni e multe	7.055	43.107	(36.052)
Contributi associativi e abbonamenti	6.885	1.507	5.378
TOTALE ALTRI ONERI DI GESTIONE	695.759	992.473	(296.714)

Dati in Euro

Come si evince nella tabella sopra riportata, la variazione in diminuzione registrata nell'esercizio è riconducibile essenzialmente alla riduzione delle sopravvenienze passive (Euro -222.595) e sulle trattenute ASL (Euro -85.348).

ANNO 2023	GESTIONE PROPRIA	GESTIONE DI TERZI	TOTALE
ALTRI ONERI DI GESTIONE	643.739	52.020	695.759

Dati in Euro

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Al 31 Dicembre 2023 i proventi finanziari, derivanti esclusivamente da interessi attivi su c/c bancari, è pari ad Euro 24.768, in aumento di Euro 24.350 rispetto al 31 Dicembre 2022 dove si attestavano ad Euro 418. Ciò è il frutto della rinegoziazione delle condizioni di c/c effettuato in corso d'anno.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	474	474

Gli interessi ed altri oneri finanziari, pari ad Euro 474 al 31 Dicembre 2023 sono riferiti interamente ad interessi di mora.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>11-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	11
Totale voce		-	11-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono ad imposte di registro di competenza degli anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Le imposte sul reddito al 31 Dicembre 2023 sono state computate e rilevate rispettando il principio della piena correlazione con i costi e i ricavi che hanno dato luogo al risultato economico, e risultano dalla sommatoria delle imposte correnti di seguito descritte:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
IRAP	42.933	72.026	(29.093)
IRES	145.765	483.700	(337.935)
Interessi e sanzioni imposte dirette	2.397	917	1.480
TOTALE IMPOSTE	191.095	556.643	(365.548)

Dati in Euro

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	15	111	127

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto livello 1, n. 1 addetto livello 3 e n. 1 addetto livello 4 in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Si riporta tabella numerica del personale complessivo al 31/12/2023, dove si riporta anche lo scostamento rispetto all'ultimo triennio:

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12	2023	2022	2021	2020	SCOSTAMENTI 2023/2022	SCOSTAMENTI 2023/2021	SCOSTAMENTI 2023/2020
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	-	-	-
QUADRI	15	15	14	15	-	1	-
LIVELLO 1	69	68	69	67	1	-	2
LIVELLO 2	2	2	2	1	-	-	1
LIVELLO 3	7	6	6	6	1	1	1
LIVELLO 4	33	32	28	26	1	5	7
PERSONALE TOTALE AL 31/12	127	124	120	116	3	7	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	30.365

Il compenso è stato determinato come da Delibera del Consiglio Comunale di Perugia n. 39 del 09.04.2001.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	35.000	35.000

Il compenso è stato determinato come da Delibera del Consiglio Comunale di Perugia n. 8 del 29.07.2019.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con il Socio unico dell'Azienda, il Comune di Perugia, unica parte correlata:

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni:

- Canone di affitto per ramo d'azienda 2023 Euro 1.003.423

Inoltre, tra i risconti attivi iscritti in bilancio troviamo:

- Credito per anticipo canoni futuri per concessione in affitto di ramo d'azienda Euro 1.911.320.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pregiatissimo Signor Sindaco, alla luce di quanto sopra esposto, invitiamo la Giunta Comunale a destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 35.304 alla Riserva Statutaria;
- Euro 35.304 al Fondo di Riserva "Fondo rinnovo impianti";

- Euro 35.304 al Fondo di Riserva “Fondo Sviluppo Investimenti”;
- Euro 247.132 da corrispondere al Comune di Perugia.

Successivamente la Delibera di approvazione del Bilancio 2023 si provvederà a destinare l'utile di esercizio come sopra indicato.

Nota integrativa, parte finale

Pregiatissimo Sig. Sindaco, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PERUGIA, 26/03/2024

Il Legale Rappresentante di A.Fa.S.

Dr. Raimondo Cerquiglini

A.FA.S. AZIENDA SPECIALE FARMACIE DEL COMUNE DI PERUGIA

Sede legale: VIA F.FILZI, 16/I PERUGIA (PG)

C.F. e numero iscrizione: 02184880546

Iscritta al R.E.A. n. PG - 184686

Fondo di dotazione € 932.360,49 Interamente versato

Partita IVA: 02184880546

Forma giuridica: Azienda Speciale di cui al D.lgs. 267/2000

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Pregiatissimo Sig. Sindaco, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.943.447	91,06 %	9.723.114	91,38 %	(1.779.667)	(18,30) %
Liquidità immediate	1.606.189	18,41 %	3.625.000	34,07 %	(2.018.811)	(55,69) %
Disponibilità liquide	1.606.189	18,41 %	3.625.000	34,07 %	(2.018.811)	(55,69) %
Liquidità differite	3.470.890	39,79 %	3.512.259	33,01 %	(41.369)	(1,18) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.497.818	17,17 %	1.470.722	13,82 %	27.096	1,84 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.973.072	22,62 %	2.041.537	19,19 %	(68.465)	(3,35) %
Rimanenze	2.866.368	32,86 %	2.585.855	24,30 %	280.513	10,85 %
IMMOBILIZZAZIONI	780.068	8,94 %	917.040	8,62 %	(136.972)	(14,94) %
Immobilizzazioni immateriali	322.005	3,69 %	397.043	3,73 %	(75.038)	(18,90) %
Immobilizzazioni materiali	458.063	5,25 %	519.997	4,89 %	(61.934)	(11,91) %
Immobilizzazioni finanziarie						

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	8.723.515	100,00 %	10.640.154	100,00 %	(1.916.639)	(18,01) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.150.830	81,97 %	8.922.600	83,86 %	(1.771.770)	(19,86) %
Passività correnti	6.157.444	70,58 %	8.081.289	75,95 %	(1.923.845)	(23,81) %
Debiti a breve termine	6.154.525	70,55 %	7.886.715	74,12 %	(1.732.190)	(21,96) %
Ratei e risconti passivi	2.919	0,03 %	194.574	1,83 %	(191.655)	(98,50) %
Passività consolidate	993.386	11,39 %	841.311	7,91 %	152.075	18,08 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	368.357	4,22 %	223.620	2,10 %	144.737	64,72 %
TFR	625.029	7,16 %	617.691	5,81 %	7.338	1,19 %
CAPITALE PROPRIO	1.572.685	18,03 %	1.717.554	16,14 %	(144.869)	(8,43) %
Capitale sociale	932.360	10,69 %	932.360	8,76 %		
Riserve	287.281	3,29 %	155.682	1,46 %	131.599	84,53 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	353.044	4,05 %	629.512	5,92 %	(276.468)	(43,92) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	8.723.515	100,00 %	10.640.154	100,00 %	(1.916.639)	(18,01) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	201,61 %	187,29 %	7,65 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,55	5,19	(12,33) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	18,03 %	16,14 %	11,71 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	129,01 %	120,32 %	7,22 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	792.617,00	800.514,00	(0,99) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2,02	1,87	8,02 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.786.003,00	1.641.825,00	8,78 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	3,29	2,79	17,92 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.786.003,00	1.641.825,00	8,78 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.080.365,00)	(944.030,00)	(14,44) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	82,45 %	88,32 %	(6,65) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.812.250	100,00 %	24.479.344	100,00 %	332.906	1,36 %
- Consumi di materie prime	14.668.441	59,12 %	14.318.088	58,49 %	350.353	2,45 %
- Spese generali	3.154.297	12,71 %	2.823.985	11,54 %	330.312	11,70 %
VALORE AGGIUNTO	6.989.512	28,17 %	7.337.271	29,97 %	(347.759)	(4,74) %
- Altri ricavi	28.504	0,11 %	46.996	0,19 %	(18.492)	(39,35) %
- Costo del personale	5.494.060	22,14 %	5.287.072	21,60 %	206.988	3,91 %
- Accantonamenti	144.737	0,58 %	223.620	0,91 %	(78.883)	(35,28) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.322.211	5,33 %	1.779.583	7,27 %	(457.372)	(25,70) %
- Ammortamenti e svalutazioni	235.628	0,95 %	337.160	1,38 %	(101.532)	(30,11) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.086.583	4,38 %	1.442.423	5,89 %	(355.840)	(24,67) %
+ Altri ricavi	28.504	0,11 %	46.996	0,19 %	(18.492)	(39,35) %
- Oneri diversi di gestione	480.785	1,94 %	808.002	3,30 %	(327.217)	(40,50) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	634.302	2,56 %	681.417	2,78 %	(47.115)	(6,91) %
+ Proventi finanziari	24.768	0,10 %	418		24.350	5.825,36 %
+ Utili e perdite su cambi	(11)				(11)	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	659.059	2,66 %	681.835	2,79 %	(22.776)	(3,34) %
+ Oneri finanziari	(474)		(55)		(419)	(761,82) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	658.585	2,65 %	681.780	2,79 %	(23.195)	(3,40) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(114.446)	(0,46) %	504.375	2,06 %	(618.821)	(122,69) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	544.139	2,19 %	1.186.155	4,85 %	(642.016)	(54,13) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	191.095	0,77 %	556.643	2,27 %	(365.548)	(65,67) %
REDDITO NETTO	353.044	1,42 %	629.512	2,57 %	(276.468)	(43,92) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	22,45 %	36,65 %	(38,74) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	12,46 %	13,56 %	(8,11) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,56 %	2,79 %	(8,24) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,27 %	6,40 %	13,59 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	659.059,00	681.835,00	(3,34) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	546.808,00	1.186.210,00	(53,90) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

A.Fa.S. è un'azienda in salute che genera valore all'interno del proprio territorio. Con orgoglio, viene anche presa a modello nel panorama nazionale delle Farmacie Comunali. L'Azienda dà lavoro a ben 127 persone tra farmacisti, commessi coadiutori e personale amministrativo. Nel tempo molti di loro hanno formato famiglie e sono nati bambini, ed è questo un indice di grande sicurezza lavorativa in un contesto dove la precarietà economica non permette di progettare un futuro. Un altro segno di notevole importanza è rappresentato dalla figura social-tipica del lavoratore: in A.Fa.S. lavorano ben 91 donne (su 127 dipendenti), delle quali ben 9 (nove) svolgono il ruolo di Direttore di sede (su 14 farmacie totali), inoltre è sempre una donna il coordinatore contabile dell'ufficio amministrativo. Tra i 60 lavoratori a tempo parziale, ben 55 sono donne, il che rappresenta la grande opportunità di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

A.Fa.S., anche in considerazione della qualifica pubblica dell'Ente proprietario, ha intrapreso al proprio interno un percorso volto al rispetto della Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere", che prevede l'adozione di specifici KPI (*Key Performances Indicator*- Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni. Tale Prassi, richiamata nella missione 5 del PNRR, incentiva l'adozione di *policy* adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree che presentano maggiori criticità, come le opportunità di carriera, la parità salariale a parità di mansioni, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità; essa è volta a rafforzare ulteriormente l'immagine e la reputazione aziendale estendendo il valore della "Farmacia dei Servizi".

Dalla graduatoria per Farmacisti Collaboratori risultante dalla "Selezione ad evidenza pubblica" indetta dell'azienda A.Fa.S. Perugia nel 2022 dalla quale attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale e/o per incarichi/sostituzioni a

tempo determinato ed approvata con la Deliberazione n. 21 del Consiglio di Amministrazione di A.Fa.S. del 13 maggio 2022, è stata Assunta nel 2023 a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo parziale (venti ore settimanali), la prima classificata.

Nel Corso dell'anno 2023, sono state indette n. 3 (tre) Selezioni per la ricerca di personale qualificato, sia esso Farmacista che Amministrativo, precisamente:

1-Selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di un impiegato/a amministrativo/a addetto/a alla gestione del personale, esperto/a in relazioni sindacali. La vincitrice della selezione è risultata la Dr.ssa Catia Rosi. La Delibera 31 del 27/06/2023 ha recepito gli atti relativi alla selezione e deliberato l'assunzione della Dr.ssa Catia Rosi con contratto a tempo indeterminato a tempo parziale di 24 ore settimanali dal 01 luglio 2023 con la qualifica di Impiegato amministrativo III° livello del vigente CCNL.

2-Selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di un farmacista collaboratore esperto in sanitaria ortopedica. Il vincitore della selezione è risultato il Dr. Luigi Chiapparici. La Delibera 30 del 27/06/2023 ha recepito gli atti della selezione e deliberato l'assunzione del Dr. Luigi Chiapparici con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno dal 01 luglio 2023 la qualifica di Farmacista Collaboratore del vigente CCNL.

3-Selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di un farmacista collaboratore addetto in preparazioni galeniche. Il vincitore della selezione è risultato il Dr. Francesco Rovito. La Delibera 66 del 19/12/2023 ha recepito gli atti della selezione e deliberato l'assunzione del Dr. Francesco Rovito con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno dal 01 marzo 2024 la qualifica di Farmacista Collaboratore del vigente CCNL.

Sono stati trasformati invece, rispettando sia le esigenze aziendali che le normative previste dal CCNL, gli orari di lavoro dei Farmacisti e Coadiutori che da tempo parziale avevano fatto richiesta di passare a tempo pieno o di variare il loro tempo parziale con un numero maggiore di ore lavorative. Dal 01 gennaio 2023 1 Commesso Coadiutore ha variato l'orario di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 32 ore settimanali. Dal 01 gennaio 2023 1 Addetto Amministrativo ha variato l'orario di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali. Dal 01 marzo 2023 1 Farmacista Collaboratore ha

variato l'orario di lavoro a tempo parziale da 28 ore a 32 ore settimanali. Dal 01 luglio 2023 1 Commesso Coadiutore ha variato l'orario di lavoro da tempo parziale a 38 ore a 32 ore settimanali.

L'Azienda, nel corso del 2023 e come già fatto negli anni precedenti, ha attivato una **“Convenzione di Tirocinio Extracurriculare”** ai sensi della DGR 597/2014 con i Servizi Sociali del Comune di Perugia. Tale Convenzione prevede di ospitare Tirocinanti su proposta del **Servizio di Accompagnamento al Lavoro (S.A.L.)** dei Comuni della Zona Sociale n. 2, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dagli artt. 4 e 9 della Direttiva. Il Progetto formativo è concordato con i Tirocinanti e tutte le spese sono a carico del Comune di Perugia, copertura assicurativa compresa. Rispondere a Progetti formativi di questa natura sottolinea la vocazione sociale di A.Fa.S., che mette a disposizione il proprio Capitale Umano e le strutture al servizio della cittadinanza più fragile. Nel corso del 2023 ben due sono stati i Tirocinanti accolti in Azienda.

Nel corso del 2023, per le esigenze organizzative dell'ufficio amministrativo è stata assunta a tempo determinato n. 1 collaboratrice a tempo parziale con la qualifica di “impiegato amministrativo inquadrato al IV Livello del CCNL delle Farmacie Municipalizzate”.

Inoltre, al fine di ottemperare agli obblighi di legge relativi alla Legge 68/99, dal mese di maggio 2021 è in corso una selezione di “Avviamento numerico” fornito da ARPAL Umbria per la copertura di n. 6 posti di “magazziniere-commesso” da parte di soggetti iscritti alle liste di cui all'art. 8 L. 68/99, n. 1 posti di “magazziniere-commesso” da parte di soggetti iscritti alle liste di cui all'art. 8 L. 68/99 e n. 2 posti di addetto amministrativo di soggetti iscritti alle liste di cui all'art. 8 L. 68/99. Nel corso dell'anno 2023 sono stati assunti a tempo indeterminato: n. 2 magazzinieri-commessi. Inoltre, nel corso dell'anno 2023, l'Azienda ha comunicato ad ARPAL la necessità di spostare n. 1 posto di addetto amministrativo fra quelli di magazziniere-commesso.

Il rinnovo del CCNL - ASSOFARM dei lavoratori dipendenti delle Farmacie Comunali avvenuto il 07 luglio 2022 porta, nel corso del triennio di validità, una maggiorazione di costo del personale di circa 250.000 € all'anno.

L'Azienda non ha debiti finanziari e paga regolarmente i Dipendenti ed i fornitori. Inoltre, il suo ruolo sociale si esprime sia con l'incremento del suo “bilancio sociale” che con la promozione di campagne di prevenzione e sociali. La formazione dei suoi Dipendenti, siano essi Farmacisti, Commessi

Coadiutori e Amministrativi, è curata con estrema attenzione, sia per quanto riguarda l'aspetto meramente professionale che motivazionale.

Andamento 2023.

Il 2023 ha rappresentato l'uscita definitiva dalla pandemia causata dal virus Covid-19 e dalle sue innumerevoli varianti. Con questo non significa che il virus sia sparito, anzi, nel corso dell'anno, infatti, ci sono state varie impennate ma che, grazie alla scienza, si sono affrontate come una normale influenza.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati i seguenti tamponi:

- covid-19: n° tamponi per la popolazione pagante: 2196
- streptococco: n° tamponi per la popolazione pagante: 1103

Nel tempo, anche e soprattutto nel corso della drammaticità del periodo pandemico, A.Fa.S. si è rivelata un'Azienda leader nel settore sanitario e della distribuzione del medicinale, avendo saputo dare risposte alla cittadinanza e garantito lavoro ai dipendenti, aspetto da non sottovalutare in un momento storico come questo dove esso è minato da più parti. Infatti, tanti posti di lavoro si sono persi in vari settori e nuove povertà sono emerse, devastando anche le giovani generazioni, che si sono impoverite sia da un punto di vista culturale che relazionale, e mettendo a dura prova lo stato di salute psico-emotivo. Inoltre, non ci dobbiamo dimenticare che il **perdurare degli effetti della crisi economica** ha continuato a generare nuove povertà e non solo fra cittadini provenienti da altri Paesi (i dati forniti dalla Caritas Nazionale dicono che una persona su quattro è a rischio povertà): le scarse risorse finanziarie dei cittadini ha costretto loro a fare bene i conti in tasca prima di spendere denari per prodotti che in tempi indietro avevano il loro mercato senza che il Farmacista proferisse parola. L'acquisto di impulso, sia esso legato al "guardarsi intorno" mentre si era in fila ad aspettare il proprio turno per essere serviti che connesso all'impovertimento della popolazione, si è quasi azzerato. Inoltre, l'aumentata prescrizione da parte dei Medici degli integratori alimentari che sono a totale carico dell'assistito, hanno costretto una buona fetta della popolazione, soprattutto quella anziana che vive di pensioni basse, a rinunciare alle cure.

Inoltre, le ben note **leggi di settore**, sia nazionali che regionali, continuano ad imporre una drastica riduzione della spesa farmaceutica convenzionata. Si tenga presente che continuano ad aumentare in maniera vertiginosa le molecole in distribuzione "per conto" (DPC), fra le quali figurano molti

medicinali di fascia A destinati al trattamento delle patologie croniche, che quindi sarebbe più corretto collocare nel circuito della convenzionata. Ed allora chiedersi il perché siano distribuite per conto è spontaneo! In primo luogo, perché le ASL acquistano dall'industria ad un prezzo *ex factory* scontato di almeno il 50%, ma anche per un altro fatto molto più sottile che non appare immediatamente. Infatti, stando in DPC, questi medicinali vengono caricati sulla spesa per acquisti diretti, dove ogni sfondamento è ripianato per metà dall'industria; la spesa farmaceutica convenzionata viene così tenuta bassa e gli avanzi rimangono nelle disponibilità delle Regioni. Ma se da un lato è giusto mantenere la “distribuzione diretta” per i farmaci ad alta complessità che richiedono il controllo del paziente magari con l'aggiunta di servizi a domicilio e teleconsulto per non costringere gli assistiti ad andare in ospedale se non effettivamente necessità come una visita di controllo, dall'altro non è accettabile far rimanere in DPC i medicinali per i trattamenti cronici che devono essere spostati, invece, nella convenzionata, risolvendo nel contempo il problema della sostenibilità economica con una nuova remunerazione per le farmacie basata su un modello misto, ovvero quota fissa più margine. Ed A.Fa.S., in sinergia con Assofarm Nazionale, partecipa ai tavoli di lavoro istituzionali affinché si adotti questo nuovo sistema di remunerazione. Inoltre, non ci si deve dimenticare come il margine percentuale rappresentò il punto di crisi del sistema quando arrivò la prima generazione di terapie farmacologiche personalizzate, cioè ad alto costo. **Ed ecco perché la DPC è un pericolo: perché separa l'atto distributivo da quello professionale!**

Questi fattori hanno determinato il drastico e progressivo calo del “peso medio” della ricetta, affiancato anche dall'ingresso esponenziale dei medicinali equivalenti, per i quali è scaduto il brevetto e che presentano, di conseguenza, un prezzo di copertina minore.

Anche nel 2023 l'Hub vaccinale di A.Fa.S. (istituito in base all'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm del 29.03.2021) ha dato il suo contributo alla cittadinanza, vaccinando in sicurezza 50 persone contro il covid-19 e 25 contro l'influenza 2023/2024, con l'ausilio e l'assistenza di Medici e Infermieri Volontari dell'Associazione locale “La Lumaca ODV”.

A riguardo, la terribile esperienza della pandemia ha rafforzato in un certo senso sia le farmacie che il ruolo del Farmacista, da lungo tempo professionista mal utilizzato. Infatti, la grande egemonia dell'imprenditoria privata ha messo in secondo piano la sua professionalità, concentrandosi esclusivamente sui profitti, non valorizzando quello che la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 (che

istituì il Servizio Sanitario Nazionale e con essa venne sancito il concetto di Salute) definì la Farmacia, ovvero “Presidio Sanitario del SSN”. E se la Farmacia è un Presidio, vorrà dire che dovrà esprimere appieno il suo ruolo. La L. 69/2009 e D. Lvo 153/2009 e sgg., ovvero la cosiddetta “Farmacia dei Servizi” ha aperto il varco per poter espletare sia servizi di telemedicina che introdurre all’interno della Farmacia professionisti come Infermieri e Fisioterapisti. Poi, come sottolineato sopra, il covid-19 ha ulteriormente dato al Farmacista altre mansioni quali la facoltà di poter effettuare tamponi e di poter vaccinare, sempre adottando le misure di sicurezza previste, istituendo così il “Farmacista Vaccinatore”. Ma abbiamo dovuto subire i danni di una pandemia per capire per comprendere il ruolo prezioso delle farmacie, rivelato fondamentale nella lotta al virus. Ci sono volute le chiusure, il coprifuoco per scoprire quanto importante sia stato il ruolo del presidio sanitario di prossimità, ovvero della farmacia, dove la cittadinanza si è potuta rivolgere sia per avere le corrette informazioni scientifiche che effettuare servizi di primaria importanza quali i tamponi antigenici rapidi nasali ed i vaccini anti-Covid 19. Consideriamo tutte queste nuove azioni come un inizio di una nuova era per la Farmacia.

Ora, citando un passaggio della nostra *mission aziendale*, che recita: “Afas crea valore attraverso la fusione delle sue due anime: quella sociale e quella imprenditoriale”, possiamo a pieno titolo dire che per quanto riguarda il primo aspetto, A.Fa.S. ha raggiunto il suo scopo incidendo fortemente nel tessuto cittadino (e di questo vedremo più avanti nel dettaglio quando parleremo di “bilancio sociale”), per quanto concerne il secondo punto, l’Azienda, seppur applichi un attento controllo di gestione ed un costante regime di revisione della spesa, ha fatto inevitabilmente i conti sia con la scarsità delle risorse economiche della popolazione che con gli aumenti dei costi delle materie prime, diminuendo i suoi introiti. Molti sono i settori merceologici che ne hanno risentito, in particolare quelli ad alta redditività e marginalità come l’ambito cosmetico, i prodotti solari, alcuni integratori.

Grande riconoscimento va dato a tutti i nostri Operatori di farmacia, siano essi Farmacisti che Coadiutori ed Amministrativi, i quali hanno affrontato sia l’emergenza della pandemia che anche all’inizio dell’anno ha fatto sentire ancora il suo morso che, attraverso la loro professionalità e dedizione, rappresentano un indiscusso riferimento per i cittadini. A tal riguardo, va ricordato che la Farmacia ed il Farmacista, sono nati per essere, oltre che preparatori/dispensatori di medicinali,

ascoltatori in maniera attiva della cittadinanza, traducendo in pochi minuti il loro bisogno in un consiglio/indirizzo qualificato ed altamente professionale. Ed è proprio nel periodico pandemico che il Farmacista e la Farmacia hanno dato il meglio di loro a riguardo, essendo stato un Presidio sempre aperto. Anche per questo motivo ci auguriamo che molto presto si possano conoscere nuovi inserimenti della stessa nel panorama sanitario, in modo da spostare il suo ruolo dal mercato ai servizi. Mi piace concludere con un riconoscimento che va dato ad A.Fa.S., ovvero non solo di aver saputo rispondere a quelli che sono gli obblighi statutari andando ben oltre il pareggio di bilancio, ma di aver inciso dignitosamente nell'impatto sociale e sanitario, andando ad arricchire di contenuti l'intangibile in bilancio sia nei confronti del capitale umano che della cittadinanza nella costruzione del bene comune.

A.Fa.S., inoltre, vive in maniera da protagonista il mondo che rappresenta, seguendo i tavoli istituzionali di lavoro sia nazionali che locali, facendosi promotrice di nuovi modelli di farmacia.

In questi tavoli di lavoro, A.Fa.S. ha sempre cercato di riportare al centro della scena territoriale la figura del Farmacista, professionista troppo spesso mal utilizzato. In un mondo che si sta sempre più invecchiando, dove le famiglie sono sempre più assottigliate e la solitudine è già di per sé una malattia, l'innalzamento della vita media non ha portato sicuramente al superamento delle patologie, anzi, abbiamo sempre più a che fare con persone pluripatologiche. Nel cercare di passare da un'ottica ospedalocentrica (che dovrebbe essere riservata all'alta specializzazione) ad una territoriale e domiciliare, la Farmacia può avere, in collaborazione con la rete dei professionisti della salute, un ruolo di primo piano nella gestione del paziente cronico, dove il controllo della aderenza alla terapia, la proposta dei servizi previsti dalla Legge 69/2009 e D.Lvo 153/2009 sia in farmacia che a domicilio possono sicuramente migliorare la qualità della vita dei pazienti e di chi si prende cura di loro, oltre che concorrere ad un notevole risparmio della spesa sia farmaceutica che ospedaliera per diminuiti accessi impropri al Pronto Soccorso e possibili conseguenti ricoveri.

Con la DGR n. 705 del 27.06.2016, la Regione Umbria ha definito gli standard minimi di qualità per poter realizzare all'interno delle farmacie la "Farmacia dei Servizi", in particolar modo la telemedicina ed i servizi infermieristici e fisioterapici. Rafforzando il concetto sopra citato, ovvero che, se pur la L. 833/78 ha definito la farmacia "Presidio del SSN", la struttura in sé stessa delle sedi farmaceutiche non ha adeguati spazi che permettono di ospitare servizi a tutto tondo. Ma anche in

questo caso, forte è stato il contributo di sollecitazione delle farmacie, sia esse pubbliche che private, portato nei Tavoli di lavoro della Regione, riconoscendo la possibilità (al pari dei laboratori galenici) di poter esercitare tali servizi in spazi idonei posti all'esterno della sede farmaceutica stessa.

Purtroppo, ancora non hanno preso il via le tante attese realtà presentate nella **“Giornata Nazionale delle Farmacie Comunali”** tenutasi il 2 dicembre a Genova, dove sono state gettate le basi sulla augurata introduzione del ruolo del Farmacista e della Farmacia nella riorganizzazione sanitaria prevista dal PNRR, che vede l'istituzione di “Case della Comunità”, “Ospedali della Comunità”, “Centri Operativi Territoriali”, “Assistenza Domiciliare Integrata” in sinergia con le RSA e gli Hospices. Per quanto riguarda, invece, la nuova remunerazione, sempre annunciata durante la Giornata di Genova, si realizzerà nei primi mesi del 2024, unitamente all'uscita di alcune molecole ora in distribuzione diretta da parte delle A.O.

A riguardo delle **“Giornate Nazionali delle Farmacie Comunali”**, nel 2023 si sono tenute a **Reggio Emilia per celebrare i 120 anni della nascita in Italia delle Farmacie Comunali**. Proprio questa piccola Città italiana, nel 1903, ha sentito forte l'urgenza di provvedere alla distribuzione gratuita di medicinali alle classi sociali più bisognose che altrimenti non avrebbero avuto modo di potersi curare: è questo un esempio virtuoso ancora da seguire, viste le nuove povertà del giorno di oggi.

Mi preme sottolineare come nell'Azienda sia **costante l'analisi e la revisione di tutti i “centri di costo”** che, unitamente ad un attento e puntuale controllo di gestione, ha permesso ad A.Fa.S. di ottenere risultati positivi, nonostante il circostante.

A.Fa.S., per poter ancor migliorare le sue performance, vuole ancora perseguire quelle che sono le prospettive di crescita in termini di incremento dei punti vendita; infatti, ha esercitato la prelazione, come sancito dalla Legge 27/2012 “Cresci Italia”, per l'apertura della farmacia presso l'Ipercoop di Collestrada, ma al momento ancora nessuno spazio all'interno dell'ipermercato è disponibile.

Inoltre, la “Legge Cresci Italia” finirà i suoi effetti nell'anno 2024, dopodiché tornerà in vigore l'accantonata “pianta organica regionale”, strumento che regola le aperture di nuove farmacie in base al numero degli abitanti, che darà di nuovo ai Comuni il diritto di prelazione per l'apertura di nuove possibili sedi farmaceutiche.

Sorge spontaneo domandarsi quale sarà il presente e futuro della Farmacia in una società sempre più debole. È vero che negli ultimi anni abbiamo focalizzato le nostre riflessioni sui contributi logistici e

organizzativi che possiamo offrire a un Servizio Sanitario Nazionale che, dopo la crisi pandemica, ha preso piena coscienza della propria necessità di rinnovamento. Ma forse questo non basta. Le farmacie territoriali, e ancor più noi Farmacie Comunali, devono fare di più per il nostro Paese. È palese il preoccupante livello di povertà della popolazione e il progressivo indebolimento del SSN, che costringono le famiglie a diminuire la propria spesa privata perché non hanno le risorse per far fronte ai propri bisogni sanitari, o perché impossibilitate ad accedere a servizi non presenti sul proprio territorio. La povertà generale delle famiglie, e in particolare le sue dinamiche geografiche e temporali, sono quindi elementi imprescindibili per comprendere le criticità riguardanti il rapporto tra società italiana e diritto alla salute. Di fronte a questa situazione cosa possono fare le Farmacie Comunali? Nel nostro piccolo (su 20.079 farmacie in Italia, sono pubbliche solo una minima parte, ovvero 1.689) cerchiamo di promuovere progetti a sostegno delle giovani famiglie con figli appena nati, iniziative a favore degli anziani, dei malati cronici e delle fasce sociali più deboli. Ma studi di settore evidenziano come le necessità richiedano dimensioni maggiori ed approcci più sistematici oltre alla creatività e spirito di servizio delle singole Farmacie Comunali che ad oggi stanno introducendo. E quando si dibatte di sanità pubblica e povertà, si parla di qualcosa che è intimamente nostro da sempre, da quando a Reggio Emilia fu istituita la prima Farmacia Comunale con lo scopo appunto di rendere disponibili i farmaci anche ai cittadini meno abbienti. Affinché le farmacie comunali possano in qualche maniera essere portatrici di queste istanze sociali poco visibili e troppo spesso trascurate, potrebbero, a mio avviso, percorrere due strade. La prima è quella di lottare per l'estensione del diritto di accesso del medicinale, occupando quindi una dimensione economico – logistica. È questo un diritto che riguarda chi vive in zone geograficamente remote, e chi tra i pazienti cronici ha difficoltà a raggiungere le farmacie ospedaliere. Un diritto però che deve essere parimenti garantito a chi vive limiti economici. L'altra strada riguarda la soluzione della principale criticità organizzativa vissuta oggi dal settore, e che rischia concretamente di ridurre la nostra presenza territoriale a fianco delle fasce più deboli della popolazione. L'altra strada da percorrere riguarda la soluzione della principale criticità organizzativa vissuta oggi dal settore, e che rischia concretamente di ridurre la nostra presenza territoriale a fianco delle fasce più deboli della popolazione. Stiamo parlando della carenza di farmacisti, fenomeno in progressiva crescita e che sta generando più di un problema in termini di qualità del servizio e di capacità di apertura delle farmacie negli orari garantiti. La ragione di tutto ciò è assai nota, in quanto fare il farmacista dipendente in farmacia non è più un lavoro

invogliante: debole gratificazione professionale, salari giudicati troppo bassi, pochi benefit di altra natura. Tutto ciò spinge i giovani laureati ad iniziare altrove la propria carriera. Pertanto, urge intervenire su ognuna di queste criticità, oppure nel medio periodo non disporremo più di quel potenziale materiale e professionale che ci permetterà di contribuire al rilancio sociale del Paese. Nutriamo speranze affinché “La Farmacia dei Servizi” possa essere una delle principali risposte anche a questo problema. E lo sarà perlomeno su due dimensioni: più competenze professionali, generazione di risorse in grado di ripensare il livello dei compensi.

Nel frattempo, però possiamo riflettere, pensando soprattutto a meccanismi di welfare aziendale che migliorino il livello di attrattività del lavoro dipendente in Farmacia. E ciò può essere ancor più vero per determinate categorie di professionisti che oggi necessitano di maggior sostegno, come ad esempio i genitori di figli piccoli, oppure i neolaureati, fino ad arrivare ai laureandi per i quali si può immaginare un sostegno allo studio in cambio di contratti di assunzione successivi. Le componenti più deboli e indebolite della nostra società hanno bisogno di una farmacia forte, così come ne ha bisogno il Sistema Sanitario Nazionale che oggi, più che in passato, è davvero impegnato in un ripensamento della propria struttura per rispondere ad una società mutata. E come sempre, come è accaduto per altre occasioni, spetterà a noi Farmacie Comunali dimostrare di avere potenziale e idee per questo ulteriore salto di qualità.

A.Fa.S. ha chiuso l'anno 2023 con un valore della produzione pari ad euro 24.914.973, in diminuzione del 1.10% rispetto all'anno precedente pari ad euro 278.357. Tale decremento è stato determinato principalmente dalla mancata erogazione dei DPI (mascherine, autotest per covid-19, tamponi rapidi effettuati in farmacia), poiché, fortunatamente, tolti i primi mesi del 2023, la pandemia ha diminuito la sua virulenza.

I costi della produzione sono stati di 24.007.538 euro, con un aumento del 4,72% rispetto all'anno precedente. In particolare, i costi sostenuti per le materie prime, sussidiarie di consumo e di merci sono stati di 14.095.157 euro, in diminuzione del 0,65% rispetto all'anno precedente, mentre i costi per il personale sono stati di 5.287.072 euro, in aumento del 6,67% rispetto all'anno precedente. Inoltre, anche a causa dei conflitti bellici, si è verificato un notevole aumento dei costi delle materie prime.

I costi per il personale sono aumentati del 6,67% rispetto all'anno precedente pari ad euro 332.421: tale incremento è dovuto soprattutto al rinnovato CCNL che ha portato all'aumento della retribuzione

dei dipendenti.

Iniziative

Nel 2023 sono stati organizzati eventi, quali:

Formazione: fin dall'inizio del mio mandato (2013), è stata particolarmente curata la formazione di tutto il Personale, sia esso Farmacista, Coadiutore e Amministrativo, attraverso corsi di natura sia strettamente professionale che motivazionale. È questo un investimento che valorizza le azioni del Capitale Umano dell'Azienda, sempre pronto a dare risposte agli aumentati bisogni di salute e benessere della cittadinanza. Focalizzare l'attenzione, oltre che sulle tematiche di settore strettamente professionali, sul modo di saper mettere a proprio agio il cittadino, ovvero sull'empatia, sono alla base del nostro vivere quotidiano, certi che il sorriso che accoglie è già una cura ed una risposta ai bisogni di chi visita le nostre farmacie. Rimando alla relazione nella sezione "Obiettivi Qualitativi e Bilancio Sociale 2023" il dettaglio dei Corsi effettuati.

"Incontriamoci in farmacia: conoscere per prevenire": scopo di questi incontri è quello di portare in farmacia professionisti della salute del territorio che colloquiano con i cittadini su temi inerenti alla salute e il benessere. Tali eventi sono strettamente correlati alle campagne di prevenzione e di educazione alla salute.

"Giornate a tema in farmacia": puntualmente vengono organizzate in farmacia delle giornate dedicate a settori importanti come quelle della cosmetica, dell'integrazione alimentare, della medicina naturale, della veterinaria e molte altre, che prevedono interazione diretta con il cittadino.

"Banco Farmaceutico": come ogni anno, il secondo sabato del mese di febbraio, è dedicato alla raccolta di medicinali e prodotti da donare alle realtà caritatevoli del territorio. Nel 2023, si è realizzato con l'intervento dei Volontari, che tanto facilitano la raccolta di questi prodotti ed il relativo successo della stessa.

"Insieme per i bambini-Francesca Rava": il 20 novembre cade la Giornata Mondiale dei Diritti per

l'Infanzia e, come per il Banco Farmaceutico, si raccolgono medicinali e prodotti per bambini da donare alle varie realtà territoriali che ne hanno fatto espressa richiesta. Anche questa iniziativa si è svolta con il prezioso aiuto dei Volontari.

“Giornata culturale”: dal 2013 ho voluto promuovere una serata culturale all'anno volta alla scoperta delle bellezze artistiche e storiche del territorio, che tanto influenza lo spirito di aggregazione ed appartenenza. Il 6 ottobre, alle ore 20:30, ci siamo ritrovati al Complesso Monumentale di Santa Giuliana (ora sede della Scuola dell'Esercito di Lingue Estere – SLEE) per una visita guidata a questa importante realtà perugina.

“Cena di fine anno”: come da tradizione a dicembre 2023 è stata effettuata la cena di fine anno.

“Screening cardiovascolare” (IV Screening) promosso dalla Regione Umbria, iniziato a gennaio 2020 ed interrotto a febbraio 2020 a causa del covid-19, è stato ripristinato nel corso del 2023.

La comunicazione nelle sue varie forme (social, sito internet aziendale, cartacea.), è stata sempre oggetto di grande attenzione e di supporto per veicolare ed integrare gli importanti messaggi legati sia alla sfera della salute e benessere che commerciali.

Il progetto **Fidelity Salus**, iniziato nel 2018, ha trovato negli anni successivi la sua piena collocazione (e che dovrà continuare puntualmente negli anni a venire) e che ha per finalità principale sia la comunicazione aziendale attraverso e-mail e coupon, che l'aumento della fidelizzazione del cittadino attraverso l'uso della Fidelity Card. Questo investimento economico non è sicuramente stato pensato per il semplice rinnovo di una vecchia tessera raccolta punti, che di per sé è veramente poca cosa e non più rispondente alle esigenze di mercato, ma proprio come un vero e proprio sistema CRM (*Customer Relationship Management*), vincente strategia di business, ovvero un nuovo modo di lavoro e gestione dei processi che, attraverso il conseguimento dell'efficienza organizzativa, permette di aumentare il fatturato aziendale garantendo al contempo un elevato livello di *customer satisfaction*.

Considerazioni ultime

Ritornando al “Sistema Farmacia” nel suo complesso, esso continua a fare i conti con i cambiamenti e gli stravolgimenti delle sue regole, fatte di normative, leggi, tradizioni culturali, che per anni hanno fatto di questo settore un sistema inattaccabile, le cui sicurezze nessuna crisi avrebbe potuto scalfire. Anche la pandemia ha contribuito notevolmente a questo cambiamento. Ed ecco così che la Farmacia si è trovata travolta, e stravolta, fin nelle sue fondamenta, spesso non avvertendo in anticipo i segnali che il mondo stava lanciando, concentrandosi a testa bassa sul solo profitto, limitandosi a concorrere con la grande distribuzione senza pensare che la lotta era impari, tralasciando invece la parte sociale e culturale del ruolo che ha in sé la farmacia e non rivendicando, sui giusti tavoli, il ruolo fondamentale del Farmacista quale professionista della salute ed attore di primo piano nel sistema sanitario.

Le **farmacie pubbliche**, seppure in numero ristretto rispetto alla totalità, hanno fatto sentire la propria voce in questo panorama, cercando di riportare al centro la professionalità del Farmacista, professionista, come già detto, da sempre mal utilizzato. Un esempio di chi ha creduto fortemente nella funzione del Farmacista nel sistema sanitario sono stati proprio i Colleghi ospedalieri che, da semplici “magazzinieri del farmaco” relegati spesso negli scantinati dei nosocomi, hanno rivendicato, lottando, il proprio ruolo, facendo della Farmacia Ospedaliera una vera e propria Clinica. Ed è proprio in questo settore che le farmacie pubbliche italiane, A.Fa.S. compresa, stanno portando avanti la grande battaglia di collocare il Farmacista nel circuito sanitario, inserendolo nel percorso della gestione del paziente cronico e pluripatologico, favorendo i sistemi di integrazione tra l’alta specializzazione ed il territorio. Sarà infatti il cronico la nostra arena competitiva.

Così facendo, il Farmacista non solo potrà trovare una nuova e soddisfacente fonte di remunerazione, ma permetterà alla Sanità nel suo complesso di sgravare le tante energie dissipate, come gli accessi impropri in pronto soccorso con eventuali ricoveri, che tanto incidono sul bilancio sanitario arrecando, cosa di non poco conto, disagi sia al paziente che ai familiari. Riprendersi la gestione del cronico significa contribuire, in rete con le altre figure sanitarie del territorio, alla corretta gestione dell’aderenza alla terapia, che tanto incide in termini di insuccessi terapeutici e conseguenti recidive, vedendo così un riacutizzarsi della patologia che costringe il paziente a nuovi accertamenti, nuove terapie, nuove emorragie di risorse e disagi a tutto tondo. Stare nel circuito integrato territoriale significa anche portare servizi a domicilio, oltre che nelle farmacie, definite, ma mai attuate, dalla legge del riordino sanitario n. 833/1978 dei “presidi del Servizio Sanitario Nazionale”. Un importante passo avanti è stato effettuato dalla Regione Umbria con la proposta di sperimentare in una farmacia

privata, a fine dicembre 2023, la applicazione in telemedicina di un elettrocardiogramma in convenzione con il SSR per cittadini esenti. È questo un importante evento che porterà, speriamo, beneficio alla popolazione e al risparmio della spesa.

Ecco il vero ruolo delle farmacie comunali, che non solo portano servizi a popolazioni dove chi tende alla massificazione dei profitti non ha interesse ad andare, ma che vorrebbero aiutare a rivalutare con le loro idee ed il loro operato la professione ed il sistema sanitario stesso. E questo è quanto mi auguro possa accadere, nonostante sempre più leggi e normative di settore sembra vogliano portare lontano da questo progetto, inserendo la farmacia nel circuito più spinto del commerciale (Legge n. 124/2017 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza).

Ma le nostre energie rimarranno voci nel deserto se allo stesso tempo non ci sarà un cambio repentino culturale che parte, in primo luogo, da politiche che sappiano ben interpretare le reali necessità della società.

A.Fa.S. ha compreso e messo in pratica un rinnovamento, costante e meticoloso, al fine di generare una nuova cultura del “sistema farmacia”, che ha permesso, permette e permetterà, all’Azienda di essere competitiva nel suo settore, anche con quello privato. Infatti, la gestione ottimale non risiede nella diversa natura legale della titolarità della farmacia, ma nel sapersi dotare di attente analisi di gestione, non tralasciando quella che è la formazione e valorizzazione del capitale umano.

E quando si parla di generare nuova cultura, ben sappiamo come quest’ultima non si ottiene nell’immediato, ma è frutto di dedizione continua, senza abbassare mai la guardia, verificando puntualmente i risultati, confrontandosi con gli scenari circostanti, condividendo i percorsi, responsabilizzando e formando le risorse umane, le sole che possono poi far passare i messaggi ed il lavoro del management al grande pubblico.

Ma in che modo A.Fa.S. vuole fare arrivare questo lavoro al suo vero datore di lavoro, cioè il cittadino? In primo luogo arricchendo le proprie sedi di contenuti, che vanno dall’imprescindibile counselling al banco (ricordando come il Farmacista sia il professionista per eccellenza a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24, 365 giorni su 365 e che per ricorrere a lui non esistono prenotazioni e liste di attesa, al massimo qualche minuto di fila, e che le farmacie sono ben distribuite nel tessuto sociale) all’aumentato panorama della varietà dei settori merceologici, fino alla proposta dei nuovi servizi previsti dalle normative vigenti.

Infatti, questi ultimi, hanno trovato inserimento fin dal 2017 e sono stati rafforzati negli anni

successivi in gran parte delle farmacie dell'azienda, dove la presenza di infermieri e fisioterapisti che svolgono prestazioni professionali sia in farmacia che a domicilio rappresenta un'importante integrazione, insieme a quelli pubblici e privati, del bisogno di salute richiesto dalla cittadinanza, facilitando e migliorando la qualità della vita nel suo complesso.

L'Azienda, in questo ambito, ha fatto scelte che rispettano sia le normative vigenti che i ruoli professionali: infatti, riserva agli infermieri, dietro presentazione di ricetta medica, l'applicazione degli strumenti alla persona per gli esami in telemedicina (holter cardiaci e pressori, elettrocardiogrammi) nonché gli esami del sangue capillare. Inoltre, all'infermiere sono riservate le sue pratiche professionali che in autonomia può svolgere.

Lo stesso dicasi per i fisioterapisti, che non potendo per esigenze di spazi e idoneo equipaggiamento operare all'interno delle nostre farmacie, effettuano le prestazioni presso il domicilio dei richiedenti.

A proposito di attrezzature, A.Fa.S. si sta orientando sempre più nel mettere a disposizione della Cittadinanza una vera e propria **clinica telematica polispecialistica**, utilizzando dispositivi all'avanguardia, che offrono in telerefertazione, tramite Medici del territorio, non solo esami cardiologici, ma anche dell'apparato respiratorio (polisinnografia e spirometria) e ha in mente di ampliare la propria offerta anche sul fronte della teledermatologia, andando così a incidere concretamente sul fronte della prevenzione e della cura.

Inoltre, A.Fa.S. è un'Azienda che non trascura il proprio valore sociale, prendendosi cura delle fasce più deboli e vulnerabili del tessuto cittadino, anche attraverso un paniere di prodotti a prezzo calmierato: più avanti, nella mia relazione "Obiettivi Qualitativi e Bilancio Sociale", verranno descritte nel dettaglio le azioni intraprese.

Ricordo che, fin dal mio ingresso alla direzione dell'Azienda avvenuto il primo gennaio 2013, mi sono reso conto che l'Azienda non poteva più essere lasciata ad una "gestione giornaliera e superficiale", dove la programmazione ed il controllo di gestione erano parole pronunciate ma che non trovavano fondamento nella pratica concreta quotidiana, soprattutto ora che è cambiato proprio tutto e la farmacia non è più quel porto sicuro fatto di facili guadagni. E così se A.Fa.S. ha ottenuto risultati economici in crescita quando nel panorama circostante sempre più farmacie si trovano a dover affrontare situazioni drammatiche fino al fallimento, lo si deve sia ad una corretta ottimizzazione e

razionalizzazione delle risorse (umane e finanziarie), che, soprattutto, ad una nuova visione e gestione manageriale dell'Azienda.

Non starò qui ad elencare tutti i nostri passi fatti e consolidati, ma vorrei solamente sottolineare i passaggi chiave che hanno portato ad un efficientamento dell'Azienda, come l'attività di pianificazione nell'ambito del processo di controllo, nota come **Controllo di Gestione**, che assume la funzione di orientare la gestione di una entità economica verso gli obiettivi da perseguire nel medio-lungo termine, con l'intento di raggiungere e mantenere la relativa posizione di vantaggio economico, perché pianificare significa decidere! Ed ecco così che la pianificazione strategica sulla quale ci siamo ispirati poggia sostanzialmente su tre elementi fondamentali:

- definizione degli obiettivi;
- individuazione ed analisi delle risorse (umane e materiali);
- analisi dell'ambiente esterno.

Per poter operare in maniera continua perseguendo quella che è la mission aziendale, si deve porre inevitabilmente l'attenzione sul controllo preventivo, dal cui svolgimento dipendono le attività di monitoraggio della gestione realizzate in maniera concomitante e susseguente. Ed ecco che fin dall'inizio del mio mandato (2013) l'Azienda ha posto come prioritario il Controllo di Gestione quale strumento di motivazione e miglioramento dei risultati, ed è questo un cammino in continua evoluzione ed espansione che ha permesso l'introduzione e il perseguimento di percorsi che hanno cambiato l'ottica e la gestione aziendale.

In primo luogo, abbiamo attuato il “**Controllo di Gestione Elementare**”, che ha permesso di mensilizzare e monitorare costantemente lo stato di salute dell'Azienda. Attraverso la stesura di un breve bilancio dettagliato per ogni farmacia, siamo stati in grado di analizzare le performance mensili sino all'analisi del I Margine.

La destinazione della lettura ed analisi di tali bilanci ha permesso alla direzione aziendale non solo di tenere sotto controllo la situazione economica, ma di coinvolgere soprattutto i direttori di sede, figure centrali per il buon funzionamento e miglioramento costante di ogni farmacia a loro affidata.

Conseguenza di ciò è stata la dotazione di un sistema di budgeting (controllo di gestione preventivo) mensilizzato/annualizzato e suddiviso per centri di attività, che permette di non vivere passivamente gli eventi ma di capirli e, possibilmente, di prevenirli.

L'Azienda adotta un **Controllo di Gestione Evoluto**, motivo di vanto ed orgoglio di A.Fa.S., che la eleva ai massimi standard della qualità aziendale.

Tale sistema permette uno studio minuzioso del ciclo attivo e passivo, nonché un'analisi amministrativa della parte maggioritaria dei costi, permettendo così la redazione di un bilancio ancor di più approfondito.

Per attuare determinati controlli, l'Azienda si è dotata, a fine anno 2019, di una **Business Intelligence** denominata **GSP (Global Service Project)**, perfettamente compatibile ed integrata con quello che è il nostro gestionale principale *Winfarm*.

La riorganizzazione dell'ufficio amministrativo e contabile, ancora in atto, ha visto, da un lato, il ricorso a risorse specializzate esterne che potessero permettere il “traghettaggio” ad un nuovo Sistema globale di lavoro, mantenendo funzionali e funzionanti le necessarie e complesse attività quotidiane, e da un altro lato, permette il continuo miglioramento qualitativo del capitale di lavoro umano interno all'Azienda. La produzione, inoltre, del “**Manuale dei Processi Operativi**” e della “**Matrice di Assegnazione delle Responsabilità**” (RAM) ha dato un forte impulso alla riorganizzazione interna.

Un Sistema complesso di necessario rinnovo, al fine di adattare l'organismo Aziendale alle mutate (ed in continua evoluzione) condizioni generali di approccio al lavoro ed al mercato; un Sistema voluto per ottimizzare le risorse e dare corso ad un massivo rinnovato approccio al lavoro, anche in risposta ai *competitor* sempre più qualificati.

Tali obiettivi rispettano i principi di efficacia, efficienza, economicità, razionalizzazione e trasparenza e soprattutto il principio insito nella nostra Azienda di Farmacia Sociale.

La Direzione promuove un processo sempre più digitalizzato e incentrato sull'uso di programmi di lavoro informatici altamente specifici e il più possibile integrati (che riducono il margine di errore umano, soprattutto nelle diverse fasi di trasferimento dei dati), che ha portato ad assumere anche importanti decisioni volte, in conseguenza del riscontro dei nuovi e più puntuali dati, ad epurare quelle voci di bilancio suscettibili di possibili errori, diversamente non individuabili.

È con orgoglio e con forte senso di responsabilità che posso esprimere gli enormi passi in avanti che la

Nostra Azienda (un'Azienda Sociale!) sta facendo; è con orgoglio che posso condividere nuovi ed importanti fattori di crescita, conseguenza del continuo aggiornamento, nel cambiamento, fatto anche di scelte coraggiose, dalle quali nessuno di noi dovrebbe esimersi, nell'ottica più ampia di programmazione, anche futura, del lavoro.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Si riporta la tabella numerica del personale complessivo al 31/12/2023 con gli scostamenti rispetto all'ultimo triennio:

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12	2023	2022	2021	2020	SCOSTAMENTI 2023/2022	SCOSTAMENTI 2023/2021	SCOSTAMENTI 2023/2020
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	-	-	-
QUADRI	15	15	14	15	-	1	-
LIVELLO 1	69	68	69	67	1	-	2
LIVELLO 2	2	2	2	1	-	-	1
LIVELLO 3	7	6	6	6	1	1	1
LIVELLO 4	33	32	28	26	1	5	7
PERSONALE TOTALE AL 31/12	127	124	120	116	3	7	11

La variazione nel numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente deriva da n. 3 assunzioni, di cui n. 1 come Livello 1, n. 1 come Livello 3 e n. 1 come Livello 4.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Pregiatissimo Signor Sindaco, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Perugia, 26/03/2024

Al Socio Unico di Azienda Speciale Farmacie A.FA.S. Perugia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.FA.S. Perugia, d'ora in avanti A.FA.S., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.FA.S. al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad A.FA.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di A.FA.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di A.FA.S. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di A.FA.S.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di A.FA.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che A.FA.S. cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Speciale Farmacie A.FA.S. Perugia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Speciale Farmacie A.FA.S. Perugia al 31 Dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Farmacie A.FA.S.

Perugia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *Azienda Speciale Farmacie A.FA.S. Perugia* al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

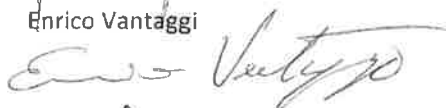
Perugia, 22/05/2024

Il Collegio dei Revisori

Massimo Anticoli



Enrico Vantaggi



Maria Stella Sposini



OBIETTIVI QUALITATIVI e BILANCIO SOCIALE 2023

Gli obiettivi “qualitativi” vanno a costituire il “bilancio sociale”, cioè quella quota consistente di risorse ed investimenti che l’Azienda riversa ai cittadini sotto forma di campagne di educazione alla salute, iniziative sociali, prestazioni aggiuntive e di complemento nella sfera della salute e del benessere, sconti e servizi gratuiti che, quantificati, rappresentano una quota rilevante di utili erogati direttamente al cittadino prima dell’utile finale che va all’ente proprietario; l’anno 2023 ha registrato una decisa ripresa, rispetto al 2022, delle diverse iniziative. Infatti, l’Azienda ha aderito ad alcuni importanti momenti nell’interesse della salute e del benessere psicofisico ma anche economico della Cittadinanza.

L’Azienda ha favorito progetti di formazione, sia per il personale laureato che non laureato, per quel che concerne gli aspetti sia professionali che gestionali.

Per quanto riguarda il personale laureato, l’Azienda si è fatta carico dell’aggiornamento obbligatorio in materia medica (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi iscrivendo i dipendenti sia a corsi organizzati da terzi che organizzati in maniera mirata in proprio.

- Approfondimento “Le potenzialità della farmacia dei servizi nella sanità territoriale”, organizzato dalla Scuola di Alta Formazione Fa.Be.Sa. Ci.
- Webinar sull’avvio dello screening per la prevenzione del tumore del colon retto nell’ambito della sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità.
- Webinar sull’avvio del monitoraggio dell’aderenza alla terapia farmacologica nelle persone con ipertensione/bpco/diabete nell’ambito della sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità.
- Webinar di aggiornamento sulle procedure delle prenotazioni ambulatoriali (CUP).
- Coaching Apoteca Natura. Iniziato nell’ultima parte del 2022, il corso si è svolto fino a metà maggio 2023. Suddiviso in diversi moduli, che hanno coinvolto tutti i Farmacisti dell’Azienda, ha trattato principalmente la tematica della comunicazione al banco, focalizzandosi sul ruolo del farmacista e l’approccio al consiglio e all’accoglienza, la cura della persona con un focus sui protocolli di consiglio per esigenze (approccio empatico), sulla presa in carico e il follow-up.
- Corso di Alta formazione “La nutraceutica: alleata per una pelle sana”, organizzato da

Fa.Be.Sa. Ci. - 5 crediti ECM.

- Corso di Alta Formazione “Le buone pratiche nel trattamento dei disturbi dei comportamenti della nutrizione e dell’alimentazione: modelli organizzativi e paradigmi teorici” – 42 crediti ECM.
- Master “Executive Program in Pharmacy Management”, un percorso certificato sulle competenze manageriali in farmacia, promosso da Apoteca Natura.
- Evento formativo regionale “Il fine vita in ospedale” – 7 crediti ECM.
- Formazione dispositivi telemedicina Medea.
- Seminario “Tecnica della terapia dello specchio”, sui disturbi del comportamento alimentare, organizzato dalla Usl Umbria 1 in collaborazione con l’associazione Mi Fido di Te.
- Formazione sui prodotti veterinari antiparassitari KRKA in collaborazione con il Dr. Meir Levy.
- Formazione sulla nuova normativa whistleblowing.
- Approfondimento sulla campagna del sonno promosso da Apoteca Natura.
- Formazione Apoteca Natura sullo strumento “Ordina Prodotti” dell’App A.N.
- Formazione Apoteca Natura sulla campagna gastrointestinale.
- Aule tematiche Apoteca Natura sulla campagna “Stomaco e Intestino”
- Aule tematiche Apoteca Natura sulla campagna “Ci sta a cuore il tuo cuore”
- Evento formativo Solgar “Differenze di genere nei processi di invecchiamento muscolo-scheletrici” – 5 crediti ECM
- Evento formativo Boiron sul prodotto Euphrasia.
- Formazione Boiron prevenzione invernale.
- Formazione Miamo Academy “Beauty Masterclass” a Roma. Corso pratico che dai principi teorici si è concentrato sull’applicazione dei prodotti e dell’anamnesi.
- Formazione linea cosmetica Filorga.
- Tour d’autunno Native.
- Corso di aggiornamento linea cosmetica Rilastil.

- Webinar Aboca “Metarecod, la rivoluzione naturale che fa bene al cuore”.
- Formazione stanziale Aboca-Apoteca: approfondimento sulla gestione sistemica della prevenzione cardiovascolare e della sindrome metabolica, tematiche di base della medicina narrativa per personalizzare il consiglio e favorire l’approccio empatico.
- Conferenza presso il Castello dei Cavalieri di Malta a Magione, in occasione della Giornata Mondiale del diabete, promossa dall’Associazione di Volontariato Piede Diabetico Umbria in collaborazione con il CISOM di San Feliciano. L’evento è stato accreditato ECM.
- E-School Miamo sui prodotti dell’azienda.

Incontri, Campagne sociali di prevenzione e Campagne sociali di solidarietà

A) Incontri

- **Presentazione del rapporto sulle povertà e sulle risorse della Caritas Diocesana di Perugia-Città della Pieve relativo all’anno 2022.** Afas ha partecipato all’evento del 19 giugno 2023 presso il “Villaggio della Carità” di Perugia.
- **Festa del Ciarlatano: tra cura ed alchimia.** Afas ha partecipato con un intervento del Direttore Generale intitolato “Dall’apprendista stregone al camice bianco” all’evento tenutosi il 18 agosto 2023 a Cerreto di Spoleto.
- **Conferenza “Neoplasie al femminile: prevenzione e stili di vita”.** Afas ha partecipato all’evento organizzato dall’Associazione L’Aura il 6 dicembre 2023.
- **Sessione IKIGAI Acacia Group.** Il Presidente di Afas ha partecipato all’incontro del 22 giugno 2023, che ha tracciato il percorso verso l’Economic Challenge di settembre.
- **Economic Challenge 2023.** Il Presidente di Afas ha partecipato all’evento organizzato da Acacia Group sulla sostenibilità e l’insostenibilità d’Impresa il 28 e 29 settembre 2023.
- **Coordinamento dei Centri socioculturali del Comune di Perugia – 25° anniversario dalla fondazione.** L’evento si è tenuto presso la Sala dei Notari a Perugia il 6 giugno 2023.
- **L’inclusione fa grandi le imprese. Percorsi di inclusione socio-lavorativa visti da vicino.** Afas ha partecipato al convegno organizzato dal S.A.L. il 5 giugno 2023.
- **Volta in Progress 2.** Afas ha partecipato all’evento organizzato dall’ITTS “A. Volta” di Perugia che si è tenuto il 5 giugno 2023, per celebrare i successi e le buone pratiche dell’istituto scolastico.
- **Donazione medicinali pro-Ucraina.** Afas ha partecipato all’evento del 11 aprile 2023 presso

l'Istituto Comprensivo Perugia 13, cui sono stati donati alcuni farmaci e presidi destinati alla popolazione ucraina vittima del conflitto armato.

- **Indagine sugli effetti del Covid-19 nelle imprese umbre-Dipartimento di Economia Università degli Studi di Perugia.** Afas ha partecipato all'indagine con l'invio di un breve questionario.
- **"Filosofi...Amo".** Afas ha contribuito all'organizzazione della manifestazione tenutasi il 6-7-8 luglio 2023, volta alla promozione sociale del quartiere di via dei Filosofi a Perugia.
- **Fontivegge & Friends.** Afas ha contribuito all'organizzazione della manifestazione promossa dal Comitato Uniti Per Fontivegge e dal Comitato Progetto Fontivegge, tenutasi il 25-26-27 agosto 2023 in Piazza del Bacio a Perugia.
- **UWine.** Afas ha partecipato alla presentazione dell'evento ideato dall'Associazione Open Mind svoltosi dal 15 al 17 settembre 2023 a Perugia.

B) "Campagne sociali di Prevenzione"

- **Giornata Mondiale del Rene -9 marzo 2023.** In collaborazione con ANED, Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati onlus, Afas ha preso parte a un evento di sensibilizzazione e informazione sul tema delle malattie del rene organizzato a Pian di Massiano in Perugia, che ha visto il contributo anche dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Perugia.
- **Giornate di prevenzione del reflusso venoso.** Nelle farmacie Afas sono state organizzate, in collaborazione con la ditta EG, alcune giornate per la prevenzione del reflusso venoso con la misurazione gratuita dell'insufficienza venosa.
- **Giornata nazionale del fiocchetto lilla sui disturbi del comportamento alimentare – 15 marzo 2023.** In vista della giornata, Afas in collaborazione con la Usl Umbria 1 di Perugia, ha organizzato un evento che si è svolto il 13 marzo 2023 presso la Sala dei Notari. L'iniziativa, organizzata in modalità talk-show, ha visto la piena partecipazione dei ragazzi delle scuole superiori della provincia di Perugia oltre alla presenza del Vice Sindaco di Perugia. Testimonial dell'evento è stata Giorgia Bellini, life coach certificata EMCC e autrice del libro *Nata due volte*.
- **Corsi di disostruzione delle vie aeree per la Cittadinanza.** In collaborazione con il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, sono state organizzate alcune sessioni di formazione presso la Scuola Primaria "Rodari" di San Marco. Gli incontri hanno visto l'attiva partecipazione di insegnanti, genitori e cittadini.
- **Salute in piazza.** Afas ha aderito al progetto promosso da CISOM Perugia, Corpo Italiano

Soccorso Ordine di Malta, e patrocinato dal Comune di Perugia, per la prevenzione del rischio cardiovascolare. Una volta al mese presso alcune Farmacie (Afas 7 Montegrillo, Afas 8 Emisfero, Afas 9 Villa Pitignano e Afas 10 San Feliciano) sono state organizzati screening di massa condotti da Medici e Volontari dell'Associazione in collaborazione con i Farmacisti di Afas, per la misurazione di alcuni parametri come pressione arteriosa, BMI, glicemia e colesterolemia totale.

- **“I Lions in piazza per la prevenzione” – 16 aprile 2023.** Afas ha patrocinato l'evento organizzato presso i Giardini Carducci di Perugia e distribuito alla clientela il materiale informativo. La manifestazione ha riguardato lo screening gratuito nei campi cardiovascolare, dermatologico, diabetologico, oculistico, odontoiatrico, otorino, pneumologico.
- **Giornata Nazionale del Respiro e delle Malattie Respiratorie – 23 settembre 2023.** Afas ha patrocinato l'evento organizzato da Amar, Associazione di volontariato per le malattie respiratorie, che presso il Centro Commerciale Collestrada ha visto l'effettuazione alla Cittadinanza di spirometrie e colloqui con specialisti, pneumologi e fisioterapisti.
- **Perugia Pic Nic – 28 maggio 2023.** L'evento, promosso dall'Associazione Acli Perugia, all'interno del Parco Agrisolidale Urbano Montemorcino di Perugia, era rivolto in particolare a famiglie, giovani e cittadini di ogni età e si configurava come manifestazione ad alta socialità con l'intento di diffondere una cultura improntata alla sostenibilità, all'acquisizione di sani stili di vita, al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio. Afas ha partecipato attraverso alcuni Farmacisti con una presentazione di circa 30 minuti riguardante messaggi di prevenzione e informazione.
- **Campagna di prevenzione delle malattie epatiche.** Afas ha collaborato alla realizzazione della campagna promossa dal Rotary Club Perugia presso alcune farmacie (Afas 8 Emisfero e Afas 7 Montegrillo), mettendo a disposizione della Cittadinanza un camper all'interno del quale il Dr. Attilio Solinas ha effettuato gratuitamente ecografie epatiche. Le giornate ha avuto un ottimo riscontro con più di 200 ecografie processate.
- **Screening ecografico carotide e aorta addominale.** Afas ha aderito alla campagna di prevenzione organizzata dal Rotary Club Perugia presso le farmacie Afas 2 San Sisto e Afas 8 Emisfero, mettendo a disposizione un camper attrezzato all'interno del quale i Medici Specialisti Dr. Gianluigi Rosi, Claudio Costantini e Francesco Baffa hanno eseguito alla popolazione con più di 50 anni ben 102 ecografie gratuite alla carotide e all'aorta addominale in una sola giornata.

- **Campagna di prevenzione del tumore al seno.** È proseguita nei primi mesi del 2023 la campagna iniziata nell'ottobre del 2022 "Ottobre si tinge di Rosa", in collaborazione con USL Umbria 1, e in particolare con il Dr. Luciano Carli, Senologo dell'Ospedale di Città di Castello. Sono stati organizzati due incontri con la Cittadinanza, uno a San Feliciano dove insiste la farmacia Afas 10 e uno a Città della Pieve, dove insiste la farmacia Afas 14, nei quali sono state fornite importanti indicazioni di prevenzione e distribuite le brochure informative realizzate nel 2022. Nel mese di ottobre 2023 Afas ha contribuito alla campagna di prevenzione non solo aderendo, come ogni anno, all'iniziativa del Nastro Rosa, ma anche fornendo in diverse occasioni, tramite interviste e videomessaggi insieme al Perugia Running Team 2023 Pink Ambassador, notizie di prevenzione. Ha inoltre organizzato, unitamente al Piedibus del Benessere, una Passeggiata della Salute il 27 ottobre, con partenza a Monteluca alla presenza dell'Assessorato alle Sociali e arrivo in Piazza IV Novembre, che ha visto la partecipazione di numerosissimi Cittadini.
- **Giornata Mondiale del Diabete – 14 novembre 2023.** In occasione di tale giornata, Afas ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione di Volontariato Piede Diabetico Umbria, in collaborazione con CISOM Perugia, che ha organizzato un evento dal titolo "Educazione per una futura protezione", tenutosi il giorno 11 novembre 2023 presso il Castello di Magione. La giornata ha visto una conferenza cui ha partecipato anche Afas con un intervento dal titolo "Il ruolo delle farmacie comunali di Perugia nella prevenzione", oltre a diverse attività volte alla prevenzione e all'importanza del movimento fisico.
- **Giornata Mondiale della Lotta contro l'Aids 1° dicembre.** Afas ha celebrato la ricorrenza annuale aderendo a una iniziativa congiunta con diverse associazioni del territorio, tra cui Anlaids, Spazio Bianco, Avanti Tutta!, SISM, Omphalos, unitamente al Centro Servizio Giovani del Comune di Perugia, ai Medici Infettivologi dell'A.O. di Perugia e dell'Università di Perugia. L'iniziativa ha visto la partecipazione di Afas, il 24 novembre 2023 presso la Loggia dei Lanzi di Perugia, all'inaugurazione della mostra pittorica di Stefano Bicini, compianto artista perugino, la cui vita è stata tristemente segnata dall'HIV, unitamente a diverse cariche istituzionali del capoluogo umbro. Il 1° dicembre le diverse associazioni hanno distribuito materiale informativo, tra cui le brochure Afas sulle MST, sia presso la mostra di Bicini sia presso il Teatro Brecht dove è andato in scena lo spettacolo "Interno Uomo".
- **Campagna Sociale di prevenzione tiroidea "Informarsi bene fa bene".** In collaborazione con l'Associazione La Lumaca ODV, Afas ha organizzato presso i locali della ex farmacia Afas 2 San Sisto, diverse giornate di prevenzione nei mesi di aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre: i Medici volontari dell'Associazione si sono resi disponibili per effettuare

counselling, visite ed ecografie tiroide per adulti e bambini. La campagna ha visto il pieno di appuntamenti per tutte le giornate.

C) Campagne sociali di solidarietà

- **“Banco Farmaceutico 2023”:** anche quest'anno l'Azienda ha aderito alla “XXIII Giornata di Raccolta del Farmaco” promossa dal Banco Farmaceutico, avvenuta, in tutta Italia, dal 7 al 13 febbraio 2023. La raccolta è stata effettuata su tutte le sedi ed ha incassato € 8.105,92 per 1.068 pezzi. Le spese di iscrizione ammontano ad € 150,00 per sede (totale $150,00 \times 15 = 2.250,00\text{€}$).
- **Campagna “In farmacia per i bambini” della Fondazione Francesca Rava.** In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, nella settimana dal 17 al 24 novembre 2023 l'associazione onlus ha organizzato una raccolta di prodotti destinati ai bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti, a cui tutte le sedi Afas hanno aderito. Quest’anno, in particolare, l’iniziativa ha realizzato un totale di € 5.067,70 per 788 prodotti venduti, con un lieve decremento rispetto all’anno precedente.
- **Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.** In occasione del 25 novembre 2023 Afas ha voluto dare un segnale di solidarietà e vicinanza allestendo in tutte le farmacie e nella parafarmacia una sorta di pietra d’inciampo, costituita da una sedia con un paio di scarpe rosse e il cartello informativo relativo al numero 1522.

Sempre assidua la collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio:

- **Caritas Diocesana Perugia-Città della Pieve.** Grazie alla collaborazione dell’Associazione e dei suoi volontari, Afas ha portato avanti la raccolta iniziata nel 2022 “Anni verdi Anni d’argento”. L’iniziativa ha permesso di raccogliere farmaci da banco o senza obbligo di prescrizione, alimenti per bambini e anziani, presidi medici e accessori per il benessere dei più piccoli e dei più grandi in n. 2.519 pezzi, per un valore totale di 26.670,65, con un incremento di quasi € 7.000 rispetto all’anno precedente.
- **Caritas Diocesana Perugia-Città della Pieve e Comitato Chianelli:** Con la collaborazione delle associazioni, Afas ha rinnovato come il precedente anno l’organizzazione, in tutte le farmacie e nella nuova parafarmacia, di una raccolta di giocattoli dal titolo “Un dono per tutti”, per regalare momenti di serenità ai bambini più sfortunati in occasione delle feste na-

talizie. La raccolta è stata apprezzata, fruttando un totale di € 1.075,39, con un deciso decremento rispetto all'anno precedente.

- **AIRC:** Afas, in collaborazione con il Comitato Umbria AIRC, ha aderito anche per l'anno 2023 alla Campagna Nastro Rosa per la sensibilizzazione rivolta a tutte le donne alla prevenzione del tumore al seno, proponendo la donazione di € 2,00 per ogni spilletta “nastro rosa”. Complessivamente sono stati donati € 937,17, in leggero aumento rispetto al 2022.
- **Insieme! Umbria contro il cancro.** Facendo parte della rete associativa, Afas ha aderito ad alcune iniziative organizzate dal gruppo, come ad esempio l'evento “Novità nella diagnosi e terapia di alcune patologie tiroidee e oncologiche il 5 maggio 2023 presso il Palazzo CREO dell'A.O. di Perugia.
- **Servizio Consultoriale Spazio Menopausa Usl Umbria 1:** sono stati diffusi nelle farmacie i volantini riguardanti alcuni incontri informativi sulla menopausa.
- **Associazione Insieme Fratelli Indios (AIFI) Progetto Raccolta Farmaci Intonsi:** continua la collaborazione per la raccolta dei medicinali e dei presidi sanitari intonsi presso alcune nostre farmacie Afas. Nel 2023 la raccolta ha avuto un ammontare pari a kg 210.
- **Polizia Municipale di Perugia.** È stata instaurata una collaborazione per la richiesta di alcuni opuscoli informativi da distribuire nelle farmacie riguardanti il progetto di prevenzione delle truffe agli anziani
- **RTI (Frontiera Lavoro – Asad – Borgo Rete).** È stato stipulato un accordo di collaborazione per la ricerca di opportunità per l'implementazione del Servizio di Accompagnamento al Lavoro, favorendo l'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati segnalati dai servizi sociali territoriali.
- **Associazione “Donne per la salute, sezione Perugia.** Afas ha contribuito alla divulgazione di alcuni incontri, tra cui l'evento “Influenza dei social media sui processi cognitivo del cervello e delle relazioni umane”.
- **Comitato Vivere Monteluca.** Durante le feste natalizie una vetrina della farmacia Afas 6 Monteluca è stata destinata all'esposizione di alcune fotografie avente come tema la pace, ed è stato acquistato anche un ulivo in vaso avente la stessa finalità simbolica di ispirare pace.
- **Consorzio Auriga (ASAD).** Sono state esposte nelle farmacie Afas alcune locandine dell'associazione riguardanti il progetto “Sportello telefonico per famiglie”, nello specifico per genitori o famiglie affidatarie.
- **Sono state sottoscritte delle convenzioni con le seguenti Associazioni/Aziende con lo**

scopo di promuovere incontri formativi e concedere agli associati il diritto a sconti nelle farmacie Afas:

- ☐ **UIL Scuola**
- ☐ **Fisiosalus**
- ☐ **Arci Comitato territoriale Perugia**

Altri progetti a favore della Comunità:

☐ **Perugia Cresce 2023**

Il 2023 ha visto il contributo di Afas nel progetto del Comune di Perugia a favore dei nuovi nati. Presso 4 farmacie Afas è stato possibile ritirare da parte delle famiglie che hanno ricevuto l'invito del Sindaco una valigetta contenente diversi prodotti a favore del benessere fisico e dello sviluppo culturale del bambino e della mamma, nonché brochure informative sui servizi offerti dalla Città.

Inoltre, Afas ha promosso i seguenti servizi nelle farmacie:

- ☐ **Servizi in farmacia Legge 69/2009:** continua l'implementazione dei servizi erogabili in farmacia presso le sedi Afas 1 Pallotta, Afas 2 San Sisto, Afas 3 Ponte San Giovanni, Afas 4 San Marco, Afas 5 Madonna Alta, Afas 7 Montegrillo, Afas 8 Emisfero, Afas 9 Villa Pitignano, Afas 10 San Feliciano, Afas 11 Todi, Afas 13 Olmo e Afas 14 Città della Pieve. Le farmacie, tramite l'ausilio di infermieri professionisti (tranne che presso Afas 11 e Afas 14, dove i servizi di telemedicina vengono erogati dai Farmacisti Afas), hanno offerto ai Cittadini non solo servizi di telemedicina (ECG, holter cardiaco e pressorio, spirometria, polisonnografia, dermatoscopia, misurazione della saturazione notturna, misurazione dell'assetto lipidico, della glicemia, dell'emoglobina glicata e del colesterolo totale), ma anche prestazioni infermieristiche in sede e a domicilio, a prezzi calmierati. In tutte le farmacie Afas sono attive anche le prestazioni fisioterapiche a domicilio, anche specifiche per riabilitazione post-Covid, prenotabili chiamando il numero dedicato.
- ☐ **Effettuazione tamponi antigenici nasali rapidi.** Continuo è stato l'impegno di Afas nel fornire alla Cittadinanza l'importante servizio di effettuazione dei tamponi antigenici per la ricerca di Sars-CoV-2. Le Farmacie coinvolte sono state Afas 1 Pallotta, Afas 2 San Sisto, Afas 3 Ponte San Giovanni, Afas 4 San Marco, Afas 5 Madonna Alta, Afas 7 Montegrillo, Afas 8 Emisfero, Afas 9 Villa Pitignano, Afas 10 San Feliciano, Afas 11 Todi, Afas 14 Città della Pieve.

- **Farmacia Oncologica:** è proseguito l'impegno di quattro farmacie Afas, certificate al livello nazionale, nei confronti dei pazienti oncologici, con il proseguimento dell'erogazione di un servizio di orientamento e consiglio ai pazienti affetti da gravi patologie oncologiche.
- **Giornate dedicate alla cosmesi:** in tutte le sedi sono state organizzate delle giornate promozionali dedicate alle linee cosmetiche presenti (Rilastil, Lierac, Somatoline, Bionike, Miamo, L'Erbolario, Filorga, Dermorevita). Le giornate hanno potuto contare in diverse occasioni anche sulla presenza di una promoter.

Collaborazione con i quotidiani “Il Messaggero”, “La Nazione” e il settimanale “La Voce”: Afas ha intrapreso una collaborazione con le due testate quotidiane, per la pubblicazione periodica di una rubrica su temi della salute, e con il settimanale per la pubblicazione di redazionali o grafiche promozionali dei servizi offerti in farmacia.

- Momenti aziendali

50 anni di Afas: per festeggiare i 50 anni dell'Azienda, sono state organizzate diverse iniziative, rivolte alla Cittadinanza (sconti mensili del 50% su alcune categorie merceologiche) e ai Dipendenti (buono spesa di € 100,00). I festeggiamenti sono poi culminati nell'organizzazione di un convegno tenutosi il 9 giugno 2023 presso la Sala dei Notari a Perugia, dal titolo “La natura è più complessa di noi. Da 50 anni Afas si prende cura dei cittadini, nel rispetto della persona e dell'ambiente” e avente come relatore principale il Dr. Danilo Porro, delegato nazionale Cluster 6, Horizon Europe, con un intervento sulla Greener Pharmacy. All'evento hanno preso parte, oltre alle istituzioni cittadine, anche lo stato maggiore di Assofarm nazionale e i vertici di alcune farmacie d'Italia aderenti alla sigla. Il convegno è stato preceduto il giorno 8 giugno 2023 da un momento culturale organizzato da Afas per i membri di Assofarm, ovvero una visita guidata alla mostra del Perugino (il 2023 è stato infatti il 500° dalla morte dell'artista), al Collegio del Cambio e un breve tour turistico in giro per la città.

Riunioni “a tu per tu”: sono importanti e basilari appuntamenti mensili con i Direttori delle sedi Afas, al fine di monitorare sia dell'andamento economico delle singole farmacie che raccogliere proposte ed indicazioni per migliorare il servizio.

Riunioni con i Direttori delle sedi Afas per comunicazioni del Direttore Generale: anche queste riunioni, in genere a cadenza trimestrale o in qualsiasi momento che se ne ravveda la necessità, rappresentano un confronto e controllo della programmazione del lavoro.

Serata aziendale

Si è tenuta il 28 aprile 2024 una serata aziendale presso la Posta dei Donini, con l'obiettivo, visto il 50° anniversario di Afas, nonché l'alto turnover di Dipendenti degli ultimi anni, di effettuare una vera e propria presentazione dell'Azienda, della sua vision e della sua mission da parte del Presidente e del Direttore Generale. È stato inoltre comunicato il rinnovo del Codice Etico Aziendale. È stata anche l'occasione per consegnare ai Dipendenti un riconoscimento economico per i 50 anni di Afas consistente in un buono spesa ammontante a € 100,00 da utilizzare in farmacia.

Serata Culturale

Si è svolta il 6 ottobre 2023 presso il Complesso Monumentale di Santa Cecilia, ove risiede la Scuola di Lingue Esterne dell'Esercito.

Cena di fine anno

Si è svolta il 5 dicembre 2023 si è svolta presso la Posta dei Donini, alla presenza del CdA, dei Revisori dei conti, del Sindaco di Perugia e degli Assessori di riferimento. Tutti i Dipendenti, salvo quanti impegnati nel turno di lavoro o in ferie, erano presenti. È stata l'occasione per scambiarsi gli auguri per le imminenti festività natalizie.

Per ciò che concerne la parte riguardante gli obiettivi di qualità, il Comune di Perugia ha richiesto i dati che interessano i nuovi indicatori riguardanti la Carta dei Servizi revisionata ed ampliata a novembre 2018:

- Risarcimenti:
 - numero richieste;
 - numero domande accolte;
 - numero rimborsi effettuati nel termine di 30 giorni;
 - guardia farmaceutica
 - numero richieste effettuate attraverso reperibilità su chiamata;
 - CUP.
- Numero prenotazioni visite specialistiche ed esami effettuati:
 - Numero misurazioni pressione arteriosa

- Numero controlli peso effettuati.

RISARCIMENTI 2023	
n° Richieste	0
n° Domande accolte	0
n° Rimborsi	0
URP 2023	13
CUP 2023	
Gennaio – febbraio - marzo	14613
Aprile – maggio - giugno	13151
Luglio – agosto - settembre	13077
Ottobre – novembre - dicembre	13763
TOTALE	54604
MISURAZIONI PRESSIONE 2023	
Gennaio	567
Febbraio	553
Marzo	675
Aprile	633
Maggio	705
Giugno	735
Luglio	714
Agosto	778
Settembre	667
Ottobre	712
Novembre	659
Dicembre	765
TOTALE	8163
PESO 2023	
Gennaio	464
Febbraio	453
Marzo	553
Aprile	518
Maggio	577
Giugno	601

Luglio	584
Agosto	637
Settembre	545
Ottobre	583
Novembre	540
Dicembre	626
TOTALE	6678
AUTOANALISI 2023	
COLESTEROLO E GLICEMIA	
Gennaio	274
Febbraio	252
Marzo	291
Aprile	291
Maggio	285
Giugno	79
Luglio	84
Agosto	81
Settembre	98
Ottobre	521
Novembre	477
Dicembre	494
TOTALE	3227

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti A.FA.S. 1 Pallotta

Anno 2023	dalle 08:30 alle 09:00	n°	2831
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	10801
TOTALE		n°	13632

Numero clienti sportello A.FA.S. 2 SAN SISTO

Anno 2023	dalle 08:30 alle 09:00	n°	2516
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	8552
TOTALE		n°	11068

Numero clienti sportello A.FA.S. 3 Ponte San Giovanni

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	3520
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	15664
	dalle 20:00 alle 24:00	n°	2586
TOTALE		n°	21770

Numero clienti A.FA.S 4 San Marco

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	4802
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	13096
TOTALE		n°	17898

Numero clienti sportello A.FA.S. 5 Madonna Alta

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	3948
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	20142
	dalle 20:00 alle 24:00	n°	37799
TOTALE		n°	61889

Numero clienti A.FA.S 6 Montelucre

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	3227
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	7407
TOTALE		n°	10634

Numero clienti A.FA.S 7 Montegrillo

Anno 2023	dalle 08:30 alle 09:00	n°	1101
	alle 13:00 alle 16:00	n°	5942
TOTALE		n°	7043

Numero clienti A.FA.S 8 Emisfero

Anno 2023	dalle 08:30 alle 09:00	n°	2761
-----------	------------------------	----	------

	dalle 13:00 alle 16:00	n°	24091
	dalle 20:00 alle 20:30	n°	3094
TOTALE		n°	29946

Numero clienti A.FA.S 9 Villa Pitignano

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	2773
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	6492
TOTALE		n°	9265

Contatti su chiamata: A.FA.S. 10 San Feliciano

Gennaio	2023	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi	0
Febbraio	2023	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi	2
Marzo	2023	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi	0
Aprile	2023	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi	2
Maggio	2023	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi	0
Giugno	2023	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi	2
Luglio	2023	n°	6	nella settimana di rep.	Interventi	3
Agosto	2023	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi	3
Settembre	2023	n°	2	nella settimana di rep.	Interventi	0
Ottobre	2023	n°	2	nella settimana di rep.	Interventi	0
Novembre	2023	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	2
Dicembre	2023	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi	0
TOTALE CHIAMATE		n°	46			
TOTALE INTERVENTI		n°	14			

Numero clienti A.FA.S 11 Todi

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	2456
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	7078
TOTALE		n°	9534

Chiamate e interventi A.FA.S. 11 Todi

Gennaio	2023	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Febbraio	2023	n°	6	nella settimana di rep.	Interventi 3
Marzo	2023	n°	8	nella settimana di rep.	Interventi 4
Aprile	2023	n°	15	nella settimana di rep.	Interventi 8
Maggio	2023	n°	10	nella settimana di rep.	Interventi 6
Giugno	2023	n°	15	nella settimana di rep.	Interventi 10
Luglio	2023	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi 4
Agosto	2023	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi 3
Settembre	2023	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi 2
Ottobre	2023	n°	10	nella settimana di rep.	Interventi 4
Novembre	2023	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi 3
Dicembre	2023	n°	5	nella settimana di rep.	Interventi 1

TOTALE CHIAMATE **n°** **93**

TOTALE INTERVENTI **n°** **48**

Numero clienti A.FA.S. 12 Pila

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	2367
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	7321
TOTALE		n°	9688

Numero clienti A.FA.S. 13 Olmo

Anno 2023	dalle 08:00 alle 09:00	n°	2979
	dalle 13:00 alle 16:00	n°	11158
	dalle 20:00 alle 20:30	n°	1818
TOTALE		n°	15955

Numero clienti A.FA.S. 14 Città della Pieve

Anno 2023	dalle 13:00 alle 16:00	n°	8813
TOTALE		n°	8813

Chiamate e interventi A.FA.S. 14 Città della Pieve

Gennaio	2023	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi 1
Febbraio	2023	n°	6	nella settimana di rep.	Interventi 2

A.F.A.S. PERUGIA
BILANCIO SOCIALE 2023

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVI DI QUALITA' ANNO 2023

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO	MINOR GUADAGNO / COSTO	TOTALE
Campagna STOP MST - profilattici distribuiti gratis	400	Costo € 0,66 cad/uno	€ 264,00
Profilattici venduti a prezzo agevolato	3446		14.517,10
Determinazione PESO CORPOREO e PRESSIONE ARTERIOSA	14841	costo medio unitario c/o farmacie private € 0,50	€ 7.420,50
Prevenzione malattie CARDIOISCHEMICHE: Autoanalisi glicemia e colesterolo totale	3227	costo medio unitario c/o farmacie private € 5,00	€ 16.135,00
Conferenze EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ore impiegate dai farmacisti n. 0		€0,00
FORMAZIONE dei dipendenti		costo ore mancato lavoro dipendenti	€ 47.562,50
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PREVENZIONE (stampa news e altri supporti)			€ 54.053,53
SERVIZIO CUP		differenza tra entrate ed uscite	€ 13.453,16
TOTALE COSTI PRESTAZIONI E SERVIZI GRATUITI EROGATI AI CITTADINI:			€ 153.405,79
PANIERE SOLIDALE di prodotti a prezzo agevolato SCONTI SU FARMACI SOP E OTC		Gestione Propria di cui 93,93% Paniere; 0,44 % farmaci SOP. 5,63 % farmaci OTC Gestioni per Conto di cui 92,29% Paniere; 0,43 % farmaci SOP. 7,28 % farmaci OTC	€ 907.067,37 126.247,06
			€
TOTALE COSTI			1.186.720,22

STATO PATRIMONIALE dell'esercizio 2023
Gestione complessiva
(comparato con i precedenti due esercizi)

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE COMPLESSIVA

STATO PATRIMONIALE

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
IMMOBILIZZAZIONI	780.068	917.040	1.102.022	(136.972)	(321.954)
Imm. Immateriali	322.005	397.043	475.993	(75.038)	(153.988)
Imm. Materiali	458.063	519.997	626.029	(61.934)	(167.966)
Terreni e fabbricati	105.929	117.377	128.826	(11.448)	(22.897)
Attrezzature industriali e commerciali	352.134	399.630	497.203	(47.496)	(145.069)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.990	2.990	(2.990)	(2.990)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
ATTIVO CIRCOLANTE	5.970.375	7.681.577	1.102.022	(1.711.202)	4.868.353
Rimanenze	2.866.368	2.585.855	2.808.786	280.513	57.582
Crediti	1.497.818	1.470.722	1.496.203	27.096	1.615
v/clienti	428.779	626.209	712.585	(197.430)	(283.806)
tributari	281.574	123	311.986	281.451	(30.412)
v/altri	787.465	844.390	471.632	(56.925)	315.833
Disponibilità liquide	1.606.189	3.625.000	3.290.852	(2.018.811)	(1.684.663)
Depositi bancari e postali	1.592.346	3.623.580	3.289.727	(2.031.234)	(1.697.381)
Denaro e valori in cassa	13.843	1.420	1.125	12.423	12.718
Ratei e risconti attivi	1.973.072	2.041.537	2.070.212	(68.465)	(97.140)
TOTALE ATTIVO	8.723.515	10.640.154	10.768.075	(1.916.639)	(2.044.560)

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
PATRIMONIO NETTO	1.572.685	1.717.554	1.261.527	(144.869)	311.158
Capitale	932.360	932.360	932.360	-	-
Riserva statutaria	110.084	66.218	48.351	43.866	61.733
Altre riserve	177.197	89.464	53.733	87.733	123.464
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	353.044	629.512	227.083	(276.468)	125.961
Differenza arrotondamento	-	1	-	(1)	-
Fondo rischi ed oneri	368.357	223.620	-	144.737	368.357
TFR	625.029	617.691	597.860	7.338	27.169
Debiti	6.154.525	7.886.715	8.772.485	(1.732.190)	(2.617.960)
Acconti	-	140	336.361	(140)	(336.361)
verso fornitori	4.391.095	5.848.721	6.629.423	(1.457.626)	(2.238.328)
Debiti tributari	150.809	705.515	524.545	(554.706)	(373.736)
Vs istituti prev. E sicurezza	323.141	305.035	234.472	18.106	88.669
Altri debiti	1.289.480	1.027.304	1.047.684	262.176	241.796
Ratei e risconti passivi	2.919	194.574	1.362.203	(191.655)	(1.359.284)
TOTALE PASSIVO	8.723.515	10.640.154	10.768.075	(1.916.639)	(2.044.560)

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione complessiva
(comparato con i precedenti due esercizi)

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE COMPLESSIVA

CONTO ECONOMICO IV DIRETTIVA CEE

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	24.785.252	25.112.153	23.088.056	(326.901)	1.697.196
Altri ricavi	129.721	81.177	116.657	48.544	13.064
Contributi c/esercizio	-	-	-	-	-
Altri ricavi	129.721	81.177	116.657	48.544	13.064
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.914.973	25.193.330	23.204.713	(278.357)	1.710.260
COSTI DELLA PRODUZIONE					
per acquisto merci e materiali di consumo	14.948.954	14.095.157	14.187.715	853.797	761.239
per servizi	1.609.498	1.426.256	1.371.013	183.242	238.485
per godimento beni di terzi	1.544.799	1.422.869	1.382.197	121.930	162.602
per il personale	5.494.060	5.287.072	4.954.651	206.988	539.409
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	337.160	327.240	(101.532)	(91.612)
Variazione rimanenze	- 280.513	222.931	48.071	(503.444)	(328.584)
Altri accantonamenti	144.737	223.620	-	(78.883)	144.737
Oneri diversi di gestione	695.759	992.473	653.397	(296.714)	42.362
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.392.922	24.007.538	22.924.284	385.384	1.468.638
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	522.051	1.185.792	280.429	(663.741)	241.622
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	24.768	418	55	24.350	24.713
Interessi e oneri finanziari	485	55	3.170	430	(2.685)
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	24.283	363	(3.115)	23.920	27.398
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	546.334	1.186.155	277.314	(639.821)	269.020
IMPOSTE	193.290	556.643	50.231	(363.353)	143.059
UTILE DI ESERCIZIO	353.044	629.512	227.083	(276.468)	125.961

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI COMPLESSIVI
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO -

VOCE				Variazioni	
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
Valore produzione (+)	24.799.917	24.461.258	22.815.516	338.659	1.984.401
Ricavi vendite e prestazioni	24.783.746	24.432.348	22.698.860	351.398	2.084.886
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	16.171	28.910	116.656	(12.739)	(100.485)
Costo esterno della produzione (-)	18.305.919	17.652.675	17.536.651	653.244	769.268
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.948.953	14.095.157	14.187.715	853.796	761.238
Servizi	1.609.498	1.400.519	1.351.219	208.979	258.279
Godimento beni terzi	1.544.799	1.422.272	1.378.734	122.527	166.065
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(280.513)	222.931	48.070	(503.444)	(328.583)
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	483.182	511.796	570.913	(28.614)	(87.731)
*Valore aggiunto (=)	6.493.998	6.808.583	5.278.865	(314.585)	1.215.133
Spese per il personale (-)	5.494.060	5.287.072	4.915.962	206.988	578.098
Salari e stipendi	3.876.273	3.719.770	4.643.125	156.503	(766.852)
Oneri sociali	1.344.937	1.265.395	155.901	79.542	1.189.036
Trattamento fine rapporto	272.850	291.287	31.177	(18.437)	241.673
Trattamento quiescenza	-	-	-	-	-
Altri costi personale	-	10.620	85.759	(10.620)	(85.759)
*Margine operativo lordo (=)EBITDA	999.938	1.521.511	362.903	(521.573)	637.035
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	380.365	560.780	327.240	(180.415)	53.125
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	337.160	327.240	(101.532)	(91.612)
Accantonamenti per rischi	144.737	223.620	-	(78.883)	144.737
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	619.573	960.731	35.663	(341.158)	583.910
Proventi e oneri finanziari (+/-)	24.283	363	(5.707)	23.920	29.990
Altri proventi finanziari	24.768	418	55	24.350	24.713
Interessi ed altri oneri finanziari	(485)	(55)	(5.762)	(430)	5.277
Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	643.856	961.094	29.956	(317.238)	613.900
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(102.114)	225.061	247.358	(327.175)	(349.472)
Proventi straordinari	115.055	732.072	389.196	(617.017)	(274.141)
Oneri straordinari	(217.169)	(507.011)	(141.838)	289.842	(75.331)
Utile lordo ante-imposte (=)	541.742	1.186.155	277.314	(644.413)	264.428
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	188.698	556.643	50.231	(367.945)	138.467
Utile (perdita) d'esercizio (=)	353.044	629.512	227.083	(276.468)	125.961

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione propria
(comparato con i precedenti due esercizi)

GESTIONE PROPRIA

Farmacie in gestione per conto del Comune di Perugia

Nell'esercizio 2023 A.Fa.S., relativamente alle Farmacie gestite per conto del Comune di Perugia, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	21.435.133
Costi della produzione	20.913.082
<i>Differenza tra ricavi e costi</i>	<i>522.051</i>
Proventi ed oneri finanziari	24.283
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>546.334</i>
Imposte di esercizio	193.290
<i>Utile (Perdita) d'Esercizio</i>	<i>353.044</i>

L'utile ante imposte di Euro 546.334 è quanto risulta dopo aver imputato quanto segue:

- Complessivi Euro **907.167** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti
- *Nel corso del 2023 è stato pagato un canone per affitto del ramo d'azienda al Comune di Perugia per un importo pari ad Euro 1.033.423*

Il risultato d'esercizio prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto sopra esposto, sarebbe positivo di Euro **2.486.924**.

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2023 IV DIRETTIVA CEE
GESTIONE PROPRIA

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	21.314.884	21.555.187	19.603.760	- 240.303	1.711.124
Altri ricavi	120.249	81.047	98.477	39.202	21.772
Contributi c/esercizio	-	-	-	-	-
Altri ricavi	120.249	81.047	98.477	39.202	21.772
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.435.133	21.636.234	19.702.237	- 201.101	1.732.896
COSTI DELLA PRODUZIONE				-	-
per acquisto merci e materiali di consumo	12.954.256	12.074.036	11.870.149	880.220	1.084.107
per servizi	1.106.911	1.266.937	1.092.637	- 160.026	14.274
per godimento beni di terzi	1.471.041	1.363.972	1.315.496	107.069	155.545
per il personale	4.616.987	4.514.507	4.205.559	102.480	411.428
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	337.160	327.240	- 101.532	- 91.612
Variazione rimanenze	- 260.217	155.861	58.717	- 416.078	- 318.934
Altri accantonamenti	144.737	223.620	-	- 78.883	144.737
Oneri diversi di gestione	643.739	855.931	627.379	- 212.192	16.360
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.913.082	20.792.024	19.497.177	121.058	1.415.905
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	522.051	844.210	205.060	- 322.159	316.991
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				-	-
Proventi finanziari	24.768	418	55	24.350	24.713
Interessi e oneri finanziari	485	55	3.168	430	- 2.683
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	24.283	363	- 3.113	23.920	27.396
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	546.334	844.573	201.947	- 298.239	344.387
IMPOSTE	193.290	405.908	23.276	- 212.618	170.014
UTILE DI ESERCIZIO	353.044	438.665	178.671	- 85.621	174.373

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PROPRIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO	Variazioni	Variazioni
VOCE	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
Valore produzione (+)	21.328.686	20.976.814	19.313.041	351.872	2.015.645
Ricavi vendite e prestazioni	21.314.884	20.948.034	19.214.564	366.850	2.100.320
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	13.802	28.780	98.477	(14.978)	(84.675)
Costo esterno della produzione (-)	15.707.525	15.219.415	14.822.541	488.110	884.984
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.954.255	12.074.036	11.870.149	880.219	1.084.106
Servizi	1.106.911	1.241.199	1.092.637	(134.288)	14.274
Godimento beni terzi	1.471.041	1.363.375	1.315.496	107.666	155.545
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(260.217)	155.861	58.718	(416.078)	(318.935)
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	435.535	384.944	485.541	50.591	(50.006)
*Valore aggiunto (=)	5.621.161	5.757.399	4.490.500	(136.238)	1.130.661
Spese per il personale (-)	4.616.987	4.514.506	4.205.559	102.481	411.428
*Margine operativo lordo (=) EBITDA	1.004.174	1.242.893	284.941	(238.719)	719.233
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	380.365	560.780	327.240	(180.415)	53.125
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	337.160	327.240	(101.532)	(91.612)
Accantonamenti per rischi	144.737	223.620	-	(78.883)	144.737
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	623.809	682.113	(42.299)	(58.304)	666.108
Proventi e oneri finanziari (+/-)	24.283	363	(3.113)	23.920	27.396
Altri proventi finanziari	24.768	418	55	24.350	24.713
Interessi ed altri oneri finanziari	(485)	(55)	(3.168)	(430)	2.683
Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	648.092	682.476	(45.412)	(34.384)	693.504
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(106.350)	162.097	247.359	(268.447)	(353.709)
Proventi straordinari	106.447	659.420	389.196	(552.973)	(282.749)
Oneri straordinari	(212.797)	(497.323)	(141.837)	284.526	(70.960)
Utile lordo ante-imposte (=)	541.742	844.573	201.947	(302.831)	339.795
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	188.698	405.908	23.276	(217.210)	165.422
Utile (perdita) d'esercizio (=)	353.044	438.665	178.671	(85.621)	174.373

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PROPRIA

CONTO ECONOMICO DM 26/04/1995

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	21.314.884	20.948.034	19.214.564	366.850	2.100.320
Altri ricavi	13.802	28.780	98.477	- 14.978	- 84.675
Contributi c/esercizio	-	-	-	-	-
Altri ricavi	13.802	28.780	98.477	- 14.978	- 84.675
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.328.686	20.976.814	19.313.041	351.872	2.015.645
COSTI DELLA PRODUZIONE					
per acquisto merci e materiali di consumo	12.954.255	12.074.036	11.870.149	880.219	1.084.106
per servizi	1.106.911	1.241.199	1.092.637	- 134.288	14.274
per godimento beni di terzi	1.471.041	1.363.375	1.315.496	107.666	155.545
per il personale	4.616.987	4.514.507	4.205.559	102.480	411.428
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	337.160	327.240	- 101.532	- 91.612
Variazione rimanenze	- 260.217	155.861	58.717	- 416.078	- 318.934
Altri accantonamenti	144.737	223.620	-	- 78.883	144.737
Oneri diversi di gestione	435.535	384.945	485.541	50.590	- 50.006
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.704.877	20.294.703	19.355.339	410.174	1.349.538
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	623.809	682.111	- 42.298	- 58.302	666.107
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	24.768	418	55	24.350	24.713
Interessi e oneri finanziari	485	55	3.168	430	- 2.683
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	24.283	363	- 3.113	23.920	27.396
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari	106.447	659.420	389.196	- 552.973	- 282.749
Oneri straordinari	212.797	497.321	141.838	- 284.524	70.959
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	- 106.350	162.099	247.358	- 268.449	353.708
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	541.742	844.573	201.947	- 302.831	339.795
IMPOSTE	188.698	405.908	23.276	- 217.210	165.422
UTILE DI ESERCIZIO	353.044	438.665	178.671	- 85.621	174.373

VOCE	2023	2022	DELTA
RISULTATO ANTE IMPOSTE	541.742	844.573	
COMPONENTE STRAORDINARIA	- 106.350	162.099	
RISULTATO DI ESERCIZIO AL NETTO DELLA COMP. STRAORD.	648.092	682.474	- 34.382

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione propria
(raffrontato con i dati del Bilancio Previsionale 2023)

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PROPRIA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO -

	Dati consuntivi	Dati previsionali	Variazioni	Variazioni %
VOCE	2023	2023		
Valore produzione (+)	21.328.686	20.263.671	1.065.015	5%
Ricavi vendite e prestazioni	21.314.884	20.263.671	1.051.213	5%
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	13.802	-	13.802	-
Costo esterno della produzione (-)	15.707.525	15.057.257	650.268	4%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.954.255	12.136.132	818.123	7%
Servizi	1.106.911	1.632.097	(525.186)	-32%
Godimento beni terzi	1.471.041	883.755	587.286	66%
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(260.217)	-	(260.217)	-
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	435.535	405.273	30.262	7%
*Valore aggiunto (=)	5.621.161	5.206.414	414.747	8%
Spese per il personale (-)	4.616.987	4.680.101	(63.114)	-1%
*Margine operativo lordo (=)EBITDA	1.004.174	526.313	477.861	91%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	380.365	327.240	53.125	16%
Ammortamenti e svalutazioni	235.628	327.240	(91.612)	-28%
Accantonamenti per rischi	144.737	-	144.737	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	623.809	199.073	424.736	n.d.
Proventi e oneri finanziari (+/-)	24.283	136	24.147	n.d.
Altri proventi finanziari	24.768	136	24.632	n.d.
Interessi ed altri oneri finanziari	(485)	-	(485)	-
Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	648.092	199.209	448.883	n.d.
Proventi e oneri straordinari (+/-)	(106.350)	-	(106.350)	-
Proventi straordinari	106.447	-	106.447	-
Oneri straordinari	(212.797)	-	(212.797)	-
Utile lordo ante-imposte (=)	541.742	199.209	342.533	n.d.
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	188.698	128.490	60.208	47%
Utile (perdita) d'esercizio (=)	353.044	70.719	282.325	n.d.

Di seguito si analizzano i principali scostamenti.

In primo luogo, troviamo una variazione consistente nei *ricavi*. La situazione in cui si trovava l'Azienda nel corso della redazione del Piano Programma 2023-2025 era sostanzialmente diversa a causa della pandemia che non faceva intravedere la realizzazione di un fatturato consistente (calo dei tamponi, calo dei servizi passati in DPC, etc).

Tuttavia, analizzando il consuntivo 2023 si evince che i dati sono stati fortunatamente in controtendenza: i clienti si sono evidentemente fidelizzati ad A.Fa.S. e le attività pubblicitarie e di marketing producono

finalmente dei risultati positivi. Importante è anche l'ampliamento delle referenze (extra farmaco) gestite dalle Farmacie, soprattutto nel campo della cosmesi, andando sempre più incontro alle esigenze del mercato. Conseguentemente anche il *costo per acquisto di merci* è aumentato, presentando una variazione di Euro 818.123 tra il previsionale e i dati consuntivi.

L'incidenza del costo per acquisto merci sul totale dei ricavi è pari a quanto previsto, ovvero pari al 60% circa.

I costi per servizi presentano una notevole riduzione, in particolar modo grazie alle politiche adottate per ridurre al minimo attività di consulenze e ridurre i costi delle utenze; nel corso del 2023 è infatti iniziata l'attività di "relamping" volta alla sostituzione della linea luminosa con un impianto a più basso impatto energetico, oltre ad aver cambiato anche fornitore di energia elettrica, che ha comportato un notevole risparmio.

Significativa è stata anche la riduzione delle spese sostenute per la prevenzione del Covid-21 (basti pensare alla sanificazione dei locali A.Fa.S.) stimate nel piano previsionale 2023 ma che poi di fatto non sono state necessarie nella stessa misura di quanto previsto nel corso dell'anno.

La variazione che interviene nel costo per godimento beni di terzi è principalmente legata all'aggiornamento della rivalutazione Istat del canone di affitto del ramo d'azienda verso il Comune di Perugia, incrementata notevolmente nel corso dell'anno (importo stimato € 883.755, importo effettivo € 1.003.423).

Altra variazione non prevista riguarda l'accantonamento al fondo rischi che, per sua natura, è difficilmente prevedibile in assenza di informazioni nei periodi precedenti.

Sintetizzando l'analisi, il valore aggiunto realizzato nell'esercizio 2023 risulta essere migliore rispetto a quanto previsto per il medesimo esercizio di complessivi Euro 414.747 pari all'8% circa, mentre il risultato d'esercizio risulta essere maggiore di Euro 342.533 rispetto alla previsione fatta per il 2023 per le motivazioni viste sopra.

Le variazioni sopra esposte sono comunque state ricomprese nella presentazione del piano programma presentato per il 2024-2026, in quanto situazioni già presenti in sede di redazione del documento, pertanto già rese note.

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione Farmacia di San Feliciano (Comune di Magione)
comparato con i precedenti due esercizi

GESTIONE PER CONTO

Farmacia di S. Feliciano in gestione per conto del Comune di Magione

Nell'esercizio 2023 A.Fa.S., relativamente alla Farmacia di San Feliciano, gestita per conto del Comune di Magione, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	771.372
Costi della produzione	769.801
<i>Differenza tra ricavi e costi</i>	<i>1.571</i>
Proventi ed oneri finanziari	-
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>1.571</i>
Imposte di esercizio	-
<i>Utile (Perdita) d'Esercizio</i>	<i>1.571</i>

L'utile ante imposte di Euro 1.571 è quanto risulta dopo aver imputato quanto segue:

- Complessivi Euro **28.069** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 28.458 del 2022*)*
- Complessivi Euro **591** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 497 del 2022*)*.

Il risultato d'esercizio prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto sopra esposto, sarebbe positivo di Euro **30.231**.

GESTIONE PER CONTO DEL COMUNE DI MAGIONE
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2023 IV DIRETTIVA CEE

SINTESI CE AFAS - GESTIONE PER CONTO COMUNE SAN FELICIANO	Dati consuntivi			Variazioni 2023/2022	Variazioni 2023/2021
VOCE	2023	2022	2021		
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	769.879	849.847	900.586	- 79.968	- 130.707
Altri ricavi	1.493	-	4.687	1.493	- 3.194
Contributi c/esercizio		-	-	-	-
Altri ricavi	1.405	-	4.687	1.405	- 3.282
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	771.372	849.847	905.273	- 78.475	- 133.901
COSTI DELLA PRODUZIONE				-	-
per acquisto merci e materiali di consumo	419.092	473.780	608.146	- 54.688	- 189.054
per servizi	64.700	48.819	70.406	15.881	- 5.706
per godimento beni di terzi	24.990	21.690	23.793	3.300	1.197
per il personale	247.501	234.328	195.708	13.173	51.793
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione rimanenze	5.179	17.632	- 6.686	- 12.453	11.865
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	8.339	33.301	5.958	- 24.962	2.381
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	769.801	829.550	897.325	- 59.749	- 127.524
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.571	20.297	7.948	- 18.726	- 6.377
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Interessi e oneri finanziari	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.571	20.297	7.948	- 18.726	- 6.377
IMPOSTE	-	10.869	2.642	- 10.869	- 2.642
UTILE DI ESERCIZIO	1.571	9.428	5.306	- 7.857	- 3.735

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2023 A VALORE AGGIUNTO
GESTIONE FARMACIA DI SAN FELICIANO – COMUNE DI MAGIONE

VOCE	Dati consuntivi		
	2021	2022	2023
Valore produzione (+)	905.273	849.847	771.284
Ricavi vendite e prestazioni	900.586	849.847	769.879
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	4.687	-	1.405
Costo esterno della produzione (-)	701.617	595.222	521.825
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	608.146	473.780	419.092
Servizi	70.406	48.819	64.700
Godimento beni terzi	23.793	21.690	24.990
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	(6.686)	17.632	5.179
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	5.958	33.301	7.864
*Valore aggiunto (=)	203.656	254.625	249.459
Spese per il personale (-)	195.708	234.328	247.501
*Margine operativo lordo (=)EBITDA	7.948	20.297	1.958
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	7.948	20.297	1.958
Proventi e oneri finanziari (+/-)	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	7.948	20.297	1.958
Proventi e oneri straordinari (+/-)	-	-	(387)
Proventi straordinari	-	-	88
Oneri straordinari	-	-	(475)
Utile lordo ante-imposte (=)	7.948	20.297	1.571
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	2.642	10.869	-
Utile (perdita) d'esercizio (=)	5.306	9.428	1.571

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione Farmacia di Todi
comparato con i precedenti due esercizi

GESTIONE PER CONTO

Farmacia di S. Feliciano in gestione per conto del Comune di Todì

Nell'esercizio 2023 A.Fa.S., relativamente alla Farmacia gestita per conto del Comune di Todì, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.067.198
Costi della produzione	921.633
<i>Differenza tra ricavi e costi</i>	<i>145.565</i>
Proventi ed oneri finanziari	-
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>145.565</i>
Imposte di esercizio	-
<i>Utile (Perdita) d'Esercizio</i>	<i>145.565</i>

L'utile ante imposte di Euro 145.565 è quanto risulta dopo aver imputato quanto segue:

- Complessivi Euro **49.765** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 48.026 del 2022*)*
- Complessivi Euro **703** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 292 del 2022*)*.

Il risultato d'esercizio prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto sopra esposto, sarebbe positivo di Euro **196.033**.

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PER CONTO COMUNE DI TODI

CONTO ECONOMICO IV DIRETTIVA CEE

	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
VOCE	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	1.066.234	1.064.364	986.253	1.870	79.981
Altri ricavi	964	75	5.128	889	- 4.164
Contributi c/esercizio		-	-	-	-
Altri ricavi	964	75	5.128	889	- 4.164
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.067.198	1.064.439	991.381	2.759	75.817
COSTI DELLA PRODUZIONE				-	-
per acquisto merci e materiali di consumo	577.810	575.118	629.811	2.692	- 52.001
per servizi	51.467	31.438	94.829	-	43.362
per godimento beni di terzi	13.472	9.714	12.238	3.758	1.234
per il personale	282.552	258.336	238.876	24.216	43.676
Ammortamenti e svalutazioni		-	-	-	-
Variazione rimanenze	- 13.458	20.433	419	- 33.891	- 13.877
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	9.790	30.764	10.526	- 20.974	- 736
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	921.633	925.803	986.699	- 4.170	- 65.066
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	145.565	138.636	4.682	6.929	140.883
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Interessi e oneri finanziari	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	145.565	138.636	4.682	6.929	140.883
IMPOSTE	-	60.657	2.130	- 60.657	- 2.130
UTILE DI ESERCIZIO	145.565	77.979	2.552	67.586	143.013

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PER CONTO COMUNE DI TODI
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

VOCE	Dati consuntivi		
	2021	2022	2023
Valore produzione (+)	991.381	1.064.439	1.065.692
Ricavi vendite e prestazioni	986.253	1.064.364	1.064.728
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	5.128	75	964
Costo esterno della produzione (-)	747.823	667.467	637.766
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	629.811	575.118	577.810
Servizi	94.829	31.438	51.467
Godimento beni terzi	12.238	9.714	13.472
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	419	20.433	(13.458)
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	10.526	30.764	8.475
*Valore aggiunto (=)	243.558	396.972	427.926
Spese per il personale (-)	238.876	258.336	282.552
*Margine operativo Lordo (=)EBITDA	4.682	138.636	145.374
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	4.682	138.636	145.374
Proventi e oneri finanziari (+/-)	(1)	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	(1)	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	4.681	138.636	145.374
Proventi e oneri straordinari (+/-)	-	-	191
Proventi straordinari	-	-	1.506
Oneri straordinari	-	-	(1.315)
Utile lordo ante-imposte (=)	4.681	138.636	145.565
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	2.130	60.657	-
Utile (perdita) d'esercizio (=)	2.551	77.979	145.565

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2023
Gestione Farmacia di Città della Pieve
comparato con i precedenti due esercizi

GESTIONE PER CONTO

Farmacia di S. Feliciano in gestione per conto del Comune di Città della Pieve

Nell'esercizio 2023 A.Fa.S., relativamente alla Farmacia gestita per conto del Comune di Città della Pieve, ha conseguito i seguenti risultati:

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.641.269
Costi della produzione	1.512.864
<i>Differenza tra ricavi e costi</i>	<i>128.405</i>
Proventi ed oneri finanziari	-
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>128.405</i>
Imposte di esercizio	-
<i>Utile (Perdita) d'Esercizio</i>	<i>128.405</i>

L'utile ante imposte di Euro 128.405 è quanto risulta dopo aver imputato quanto segue:

- Complessivi Euro **48.413** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di sconti (*contro Euro 50.671 del 2022*)*
- Complessivi Euro **706** sono stati erogati ai cittadini sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti (*contro Euro 1.683 del 2022*)*.

Il risultato d'esercizio prima delle imposte, rimodulato in considerazione di quanto sopra esposto, sarebbe positivo di Euro **177.524**.

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PER CONTO COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE

CONTO ECONOMICO IV DIRETTIVA CEE

VOCE	Dati consuntivi			Variazioni	Variazioni
	2023	2022	2021	2023/2022	2023/2021
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi da vendite e prestazioni	1.634.255	1.642.755	1.597.457	- 8.500	36.798
Altri ricavi	7.014	55	8.364	6.959	- 1.350
Contributi c/esercizio	-	-	-	-	-
Altri ricavi	7.014	55	8.364	6.959	- 1.350
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.641.269	1.642.810	1.605.821	- 1.541	35.448
COSTI DELLA PRODUZIONE				-	-
per acquisto merci e materiali di consumo	997.796	972.223	1.079.609	25.573	- 81.813
per servizi	110.879	79.062	113.140	31.817	- 2.261
per godimento beni di terzi	35.296	27.493	30.671	7.803	4.625
per il personale	347.020	279.901	314.509	67.119	32.511
Ammortamenti e svalutazioni		-	-	-	-
Variazione rimanenze	- 12.017	29.005	- 4.380	- 41.022	- 7.637
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	33.890	72.477	9.535	- 38.587	24.355
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.512.864	1.460.161	1.543.084	52.703	- 30.220
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	128.405	182.649	62.737	- 54.244	65.668
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Interessi e oneri finanziari	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	128.405	182.649	62.737	- 54.244	65.668
IMPOSTE	-	79.209	22.183	- 79.209	- 22.183
UTILE DI ESERCIZIO	128.405	103.440	40.554	24.965	87.851

AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - DATI GESTIONE PER CONTO COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

VOCE	Dati consuntivi		
	2023	2022	2021
Valore produzione (+)	1.634.255	1.607.528	1.605.821
Ricavi vendite e prestazioni	1.634.255	1.607.473	1.597.457
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente caratteristica)	-	55	8.364
Costo esterno della produzione (-)	1.163.262	1.175.675	1.228.575
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	997.796	972.223	1.079.609
Servizi	110.879	79.062	113.140
Godimento beni terzi	35.296	27.493	30.671
Variazioni rimanenze mat. prime, merci, ecc.	- 12.017	29.005	- 4.380
Oneri diversi di gestione (componente caratteristica)	31.308	67.892	9.535
*Valore aggiunto (=)	470.993	431.853	377.246
Spese per il personale (-)	347.020	279.901	314.509
*Margine operativo lordo (=)EBITDA	123.973	151.952	62.737
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (-)	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
*Reddito operativo (=) EBIT	123.973	151.952	62.737
Proventi e oneri finanziari (+/-)	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
Utili e perdite su cambi	-	-	-
Proventi e oneri patrimoniali (+/-)	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	-	-	-
Svalutazione di attività e passività finanziarie	-	-	-
Altri ricavi e proventi (componente extra-caratteristica)	-	-	-
Oneri diversi di gestione (componente extra-caratteristica)	-	-	-
*Reddito ordinario (=)	123.973	151.952	62.737
Proventi e oneri straordinari (+/-)	4.432	30.697	-
Proventi straordinari	7.014	35.281	-
Oneri straordinari	- 2.582	- 4.584	-
Utile lordo ante-imposte (=)	128.405	182.649	62.737
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff. e ant.(-)	-	79.209	22.183
Utile (perdita) d'esercizio (=)	128.405	103.440	40.554